



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

màt

SETTIMANA DELLA SALUTE MENTALE

MODENA 16/23 OTTOBRE 2021

XI EDIZIONE

incontri | dibattiti | sport | arte | teatro | musica | cinema

**NEI COMUNI
DEI DISTRETTI DI:**

 **CARPI**

 **CASTELFRANCO EMILIA**

 **MIRANDOLA**

 **MODENA**

 **PAVULLO NEL FRIGNANO**

 **SASSUOLO**

 **VIGNOLA**

L'XI Edizione della Settimana della Salute Mentale di Modena si svolge in un periodo di rinnovato interesse per la Salute Mentale di Comunità, da tutti considerata componente essenziale della ripresa dalla crisi pandemica. Garantire in modo uniforme sul territorio nazionale il diritto alla cura e all'inclusione sociale delle persone con problemi di salute mentale, confrontarsi con modelli organizzativi rispondenti ai nuovi ed impegnativi bisogni che la pandemia ha svelato, utilizzare con saggezza le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, migliorare la qualità dei servizi e degli interventi, sono obiettivi che richiedono un impegno straordinario ed intersettoriale. Questa direzione è stata recentemente ripresa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel nuovo Piano d'Azione per la Salute Mentale 2020-2030 e ribadita dal G20, il Forum Internazionale dei Paesi che rappresentano le maggiori economie del mondo.

La pandemia ha colpito la nostra vita e la nostra salute, sia fisica che mentale, ma allo stesso tempo ha fornito l'occasione per ripensare le modalità di sostegno e cura delle persone con disagio psicologico o malattia mentale, cambiando la nostra prospettiva verso una reale integrazione di governo del sistema, ancora frammentato tra ospedale e comunità, tra assistenza sociale e sanitaria, tra settore pubblico e privato, tra conoscenze accademiche e competenze pratiche. È tempo di invertire la rotta – dicono le Agenzie Internazionali e i più influenti Paesi del Mondo – propugnando azioni concrete, traducendo in pratica quei principi su cui da tempo si è raggiunto un accordo generale. In altri termini, occorre far sì che principi e raccomandazioni non restino sulla carta né vengano consegnati alla retorica della comunicazione. Troppe intollerabili disuguaglianze caratterizzano ancora oggi l'assistenza per la salute mentale. Consideriamo ad esempio i principi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD), ratificata in Italia con la Legge n. 18 del 3 marzo 2009, e gli abusi che continuano a essere perpetrati in termini di esclusione sociale e limitazioni di libertà nelle persone con malattie mentali.

È ormai evidente che per rendere operative le indicazioni di principio non è più sufficiente affidarsi alle Convenzioni Internazionali e ai dispositivi normativi: il vero banco di

prova su cui concentrare energie e risorse è costituito dall'applicazione locale di quelle indicazioni. Per promuovere un approccio globale alla salute mentale sarà dunque decisiva la capacità di istituire adeguate strutture di governance che abbraccino i diversi settori interessati (salute, sociale, istruzione, ricerca, casa, lavoro) coinvolgendo tutte le parti in una collaborazione efficace. Per realizzare lo "spostamento dell'assistenza dalle grandi istituzioni psichiatriche ai servizi di salute mentale di comunità" sarà fondamentale andare verso la graduale chiusura e riconversione delle grandi istituzioni psichiatriche (anche quelle che hanno riprodotto sul territorio le logiche asilari che pensavamo superate) e lo sviluppo di servizi di salute mentale basati sulla prossimità e la domiciliarità delle cure. Per favorire un approccio alla salute mentale in tutto il corso della vita sarà essenziale superare le barriere disciplinari e amministrative che vedono i servizi per l'infanzia e l'adolescenza separati e non comunicanti con quelli per gli adulti. I giovani dovrebbero anzi essere attivamente coinvolti nella programmazione degli spazi e degli interventi per la salute mentale, calibrando sui loro reali bisogni – e non sulle esigenze delle corporazioni professionali – lo sviluppo dei servizi.

Per contrastare lo stigma e il pregiudizio nei confronti delle persone con problemi di salute mentale, è necessario infine implementare interventi costruiti sul principio del contatto interpersonale, che prevede la creazione di opportunità di relazione diretta o virtuale con persone che vivono o hanno attraversato l'esperienza del disagio psichico. Questo ha dimostrato di essere il metodo più efficace per ridurre lo stigma, l'esclusione, la discriminazione. Quest'anno a Mò saranno oltre 100 le occasioni di incontro, scambio, dibattito sui temi della Salute Mentale, estesi a tutta la comunità della provincia di Modena. Per la prima volta, inoltre, Mò accoglierà la presenza di tutti i Dipartimenti di Salute Mentale della Regione. Crediamo in questo modo di dare corpo e rilanciare quei principi di coprogettazione e partecipazione, di solidarietà e condivisione, messi a dura prova dalla pandemia.

Fabrizio Starace
Direttore DSMDP, AUSL Modena

La partecipazione agli eventi in presenza sarà possibile previa prenotazione e sino ad esaurimento dei posti disponibili. Gli eventi sono prenotabili sulla piattaforma Eventbrite oppure con link diretto nel programma pubblicato sul sito **www.matmodena.it**

Per garantire la sicurezza del pubblico, le capienze dei luoghi di Mát sono state riviste in modo da assicurare il distanziamento tra le persone.

Alcuni incontri in presenza di pubblico saranno contemporaneamente trasmessi in diretta streaming sul nostro sito, su Facebook e YouTube, per allargare la comunità della Settimana della Salute Mentale oltre i confini della Provincia di Modena e consentire a tutti di condividerne i contenuti



VADEMECUM SICUREZZA

- » Eventi in presenza entro il limite massimo per ogni sito
- » Accesso possibile con prenotazione online non oltre il limite della capienza
- » Per accedere alle iniziative sarà necessario essere in possesso di una certificazione verde (vaccinazione anti Covid-19, tampone molecolare o antigenico rapido negativo nelle ultime 48 ore, certificato di guarigione dal Covid negli ultimi 6 mesi). La misura è prevista dal Decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, art. 3, e vale anche per spettacoli all'aperto (Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, art. 5). La disposizione non si applica alle persone escluse per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti che devono presentare idonea certificazione medica. Potrà essere chiesto un documento di riconoscimento
- » Gel disinfettante all'ingresso
- » Possibilità di partecipare agli eventi anche in caso di mancata prenotazione, ma comunque entro i limiti di capienza, con registrazione nominativo, recapito, rilevazione della temperatura all'ingresso, green pass
- » Mascherina indossata per tutta la durata dell'evento
- » Relatore senza mascherina solo per i minuti dell'intervento e sempre a più di 2 metri dalla prima fila del pubblico
- » Posti a sedere disposti ad almeno 1 metro l'uno dall'altro
- » Nel caso di posti non modificabili, indicazione evidente di quelli non occupabili
- » Esposizione all'ingresso delle misure standard da adottare (divieto di accesso in caso di esposizione nota a rischio, sintomi respiratori o febbre > 37.5, uso della mascherina, rispetto della distanza, uso del gel per l'igiene delle mani)

LEGENDA EVENTI



DIRETTA STREAMING GRATUITA SU **WWW.MATMODENA.IT** E SUI CANALI FACEBOOK E YOUTUBE DI MÀT MODENA



EVENTO IN PRESENZA CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SU EVENTBRITE O CON LINK DIRETTO SUL PROGRAMMA PUBBLICATO SU **WWW.MATMODENA.IT**



EVENTO IN PRESENZA CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SU EVENTBRITE O CON LINK DIRETTO SUL PROGRAMMA PUBBLICATO SU **WWW.MATMODENA.IT** E IN DIRETTA STREAMING GRATUITA SU **WWW.MATIMODENA.IT** E SUI CANALI FACEBOOK E YOUTUBE DI MÀT MODENA



CON IL PATROCINIO DI



Provincia di Modena



Comune
di Modena



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

CON IL CONTRIBUTO DI



FONDAZIONE
DI MODENA

BPER:
Banca

CON IL SOSTEGNO DI



ORGANIZZAZIONE



MEDIA PARTNER



GAZZETTA DI MODENA



PROGRAMMA

SABATO 16 OTTOBRE

MODENA

Ore 15.00/18.00

EVENTO INAUGURALE:

Màt Corner – microfoni aperti sulla Salute Mentale

L'evento apre ufficialmente l'undicesima edizione di Mát - Settimana della Salute Mentale. Quest'anno l'iniziativa si sviluppa offrendo a tutti i cittadini la possibilità di esprimere il proprio pensiero, la propria esperienza e il proprio vissuto sui temi della salute mentale attraverso un'alternanza di brevi interventi per esporre in modo efficace la propria idea di salute mentale. Interverranno rappresentanti delle Istituzioni, dell'Azienda Usl di Modena, delle Associazioni coinvolte, persone direttamente interessate da problemi di salute mentale e loro familiari.

Sarà presente l'accompagnamento musicale della Banda Cittadina.

Piazza Roma, Modena

In caso di maltempo l'evento si svolgerà al Cinema Multi-sala Astra, Via Francesco Rismondo 21, Modena



Ore 18.00

Musica e socialità

Aperitivo da Mát

A cura di Associazione Idee in Circolo, Circolo Culturale Left – Vibra, Social Point Progetto di Inclusione Sociale del DSMMDP di Modena, Lo Spazio Nuovo in collaborazione con Arcigay, MattaBanda, Radio LiberaMente, Aliante Cooperativa Sociale, Centro Giovanile Happen

Aperitivo da Mát: avvio della Settimana all'insegna dell'inclusione e nel rispetto delle norme di prevenzione. Accanto ad aneddoti sulla giornata ed anticipazioni sul festival non mancheranno: musica dal vivo, djsets, allietati da

musica e bizzarrie di Radio LiberaMente, percussioni con Matabanda – siamo matti per la musica, animazioni per bambini "Magico Mondo", biblioteca vivente realizzata con Arcigay di Modena, laboratorio di serigrafia con Happen (porta la tua maglietta). Borlenghi e crescentine con Ozzy il borlengaio Missionario. Musica, cibo ed inclusione per i 10 anni di follia dell'Associazione Idee in Circolo.

Lo Spazio Nuovo, Viale IV Novembre 40/B, Modena



DOMENICA 17 OTTOBRE

MODENA

Ore 9.30/13.00 – 14.30/19.00

Teatro, laboratorio/workshop

"Empatia e diversità" laboratorio di teatro dell'oppresso

A cura di A.S.D Utopia APS

Questo progetto nasce dalla percezione della difficoltà, sempre più diffusa, di decifrare ciò che accade attorno a noi, sia in termini di relazioni, sia per quello che riguarda gli aspetti emozionali. Le dinamiche quotidiane pongono spesso l'individuo all'interno di intrecci che richiedono l'attivazione di soluzioni nuove, di movimenti adattivi, di soluzioni emotive difficili da costruire. Il Teatro dell'oppresso ci aiuta a sperimentare, condividere, attivare appunto nuove soluzioni attraverso gli occhi dell'altro. Da questa consapevolezza nasce l'idea di un laboratorio che aiuti i partecipanti a "vedere" le situazioni critiche, a leggere i contesti e le emozioni che vengono attivate, cercando anche di esprimerle in modo liberatorio. In una prima fase del lavoro, attraverso giochi ed esercizi mirati, si intende giungere a una migliore conoscenza di sé, della propria fisicità e dei meccanismi che la connotano. Alcune delle attività proposte sono, quindi, centrate sul corpo come strumento che emette e riceve messaggi. In un momento successivo del percorso di training si lavorerà sulla



memoria dei sensi cercando di porre attenzione particolare agli stimoli sensoriali che provengono dall'esterno, per riuscire a "sentire ciò che si tocca, ascoltare ciò che si ode, vedere ciò che si guarda...". Nella seconda fase si affronterà, sempre attraverso giochi ed esercizi, la tecnica del teatro-immagine con la quale si inizierà ad esplorare l'ambito delle "oppressioni" e delle situazioni problematiche nel quotidiano.

Dalle 17.30: il momento conclusivo del percorso prevede diverse situazioni di teatro-forum in cui il tema delle oppressioni viene rappresentato davanti a un pubblico attivo e partecipe, che può intervenire e modificare lo svolgersi degli eventi.

Polisportiva Sacca, Via Paltrinieri 80, Modena



Ore 11.30/13.00

Convegni

Autismo e nuove tecnologie: dal covid a prospettive future

A cura di inTandem Società Cooperativa Sociale

Dopo oltre un anno di pandemia, tra chiusure forzate, quarantene ed isolamenti, i servizi alla persona hanno dovuto ridefinirsi ed innovarsi attraverso il digital. In questo seminario la Cooperativa inTandem vuole portare l'attenzione su nuove modalità di intercettazione dei bisogni delle famiglie di persone con disabilità, attraverso le nuove tecnologie e piattaforme digitali, e descrivere le soluzioni digitali utilizzate per il trattamento del Disturbo dello Spettro Autistico (e non) a distanza tramite l'approccio A.B.A. Gli obiettivi sono: diffondere la conoscenza di nuovi modelli terapeutici e la conoscenza di piattaforme digitali in aiuto delle famiglie con persone con disabilità; riflettere sull'utilizzo degli strumenti digitali per il sostegno nella disabilità; condividere l'uso del digitale per l'intercettazione dei bisogni.

Relatori: Luca Bompani, Sara Messori

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



Ore 12.00

Santa Messa

Momento di raccoglimento e preghiera con uten-

ti, familiari e operatori della Salute Mentale.

Duomo di Modena



Ore 14.00/16.00

Incontri

MusicalMente: quello che la musica può fare

A cura di Club Ciliegie Atipiche Vignola, Le Parole Ritrovate Vignola

Presentazione del risultato di un progetto di Socializzazione a Distanza realizzato on line su piattaforma zoom. Lo svolgimento da remoto ha permesso la partecipazione anche di persone al di fuori del distretto di riferimento. Partendo dall'ascolto e dallo studio di un testo di una canzone, in gruppo, ci si è confrontati sulle sollecitazioni, sui ricordi che da essa scaturiscono. La musica può divenire un mezzo per veicolare messaggi importanti o per raccontare pezzi di vita vissuta. La musica ha rappresentato un supporto indispensabile per un gran numero di persone in questi periodi di isolamento forzato. Grazie alla musica, la persona si apre al mondo esterno comunicando le proprie emozioni, migliorando la fiducia in sé stessa e la capacità di relazionarsi con gli altri.

Intervengono i partecipanti al progetto MusicalMente



Ore 16.00/18.00

Musica e socialità

Radio Recovery

A cura di La Barca - residenza sanitaria a trattamento riabilitativo estensivo - Gruppo Ceis

La Residenza apre alla cittadinanza e condivide parte dell'esperienza di operatori e utenti impegnati nei percorsi di cura volti alla Recovery. Vogliamo essere protagonisti, fare sentire le nostre voci, narrare i nostri sogni e le nostre speranze. La giornata sarà animata da interventi musicali e di narrazione a cura degli utenti della residenza; se sarà possibile verrà offerto ai partecipanti un aperitivo di salute a cura dell'Elettrobar della struttura. Le finalità sono: aprire la residenza alla città, condividere con operato-

ri, amici, volontari e la cittadinanza i temi che riguardano i programmi residenziali, la speranza di uscire, di migliorare la propria esistenza, di sfruttare al meglio quest'anno di cura.

Intervengono operatori e utenti della residenza

Comunità La Barca, Via Borelle 176, Cognento (MO)



Ore 17.30

Incontri, libri

**"Il manicomio dei bambini"
di Alberto Gaino**

A cura di Associazione Culturale Lasino che vola

Presentazione del libro "Il manicomio dei bambini" di Alberto Gaino. L'iniziativa si pone l'obiettivo di condurre cittadini e lettori a compiere un viaggio nell'universo della salute mentale usando la lettura, l'incontro e il confronto con l'autore. Auspicando che alla fine del viaggio siano maggiormente consapevoli, con meno paure e con una rinnovata serenità e inclusività.

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



Ore 18.00/20.00

Teatro

Teatro Forum "Sfi(g)liacciata: effetti del mondo del lavoro su una donna che sceglie di essere madre"

A cura di Maddalene Matte

Lo spettacolo è una domanda sull'oppressione che viviamo: "In questa società della performatività abbiamo il diritto di essere folli?" Dopo la performance, mediante un ascolto non giudicante transfemminista, gli spettatori/trici/toru sono chiamati/e/u a diventare spett-attori/attrici/toru nel cercare soluzioni o alternative. L'obiettivo finale è quello di creare sapere collettivo, partecipare ad un vero atto di cittadinanza attiva creando un momento di riflessione condivisa per far saltare lo stigma della follia, rivendicare il nostro essere matte lottando contro una società che psichiatizza il nostro sentire e la nostra sofferenza.

Lo Spazio Nuovo, Viale IV Novembre 40/B, Modena



Ore 20.30/22.30

Teatro, musica, cultura

"5000 Rose" lettura/spettacolo

A cura di Associazione Amici della Musica di Modena

Attraverso la drammaturgia originale di Diana Höbel e il contributo di tecnici della Salute Mentale lo spettacolo affronta il tema della libertà e dei diritti individuali prendendo in considerazione narrazioni di donne che corrispondono a tre fasi della storia della psichiatria: dall'internamento in manicomio, alla "libertà" intesa anche come uscita dalla istituzione totale e infine ai percorsi di recovery. La finalità è allargare il dibattito sui diritti nella salute mentale dai tecnici ai fruitori dei servizi alla Comunità, mantenendo alta la guardia rispetto al pericolo della neo-istituzionalizzazione.

Diana Höbel: drammaturgia, Mirko Sodano e Diana Höbel: attori, Paolo Grillenzoni: percussionista

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



CARPI

Ore 11.00/12.30

Arte, cultura

**Inaugurazione della mostra
"Io da grande voglio fare..."**

A cura di Gruppo Fotografico Grandangolo BFI APS in collaborazione con Social Point Progetto di Inclusione Sociale del DSMDP di Modena

Ti trovi davanti ad un oggetto e, come un flash, la mente corre con il pensiero a quando eri bambino e sognavi che da grande avresti voluto essere un eroe, un dottore, un cantante famoso, o chissà cos'altro la fantasia stimolava in quei momenti. Ora questo sogno si è concretizzato con l'aiuto della fotografia, che ancora una volta riesce a stupire e regalare forti emozioni. Frutto di un laboratorio condiviso, in cui tutti i partecipanti sono stati ideatori, autori, attori, trovarobe, scenografi, fotografi, allestitori. Ogni immagine è frutto della mano e dell'idea di ogni partecipante, che viene rappresentata da tre indizi per ogni personaggio. Inizia il gioco, cercali e divertiti, ma stai attento, potrebbero esserci trabocchetti.



Il progetto è realizzato assieme al Laboratorio di Fotografia ideato con Social Point. Protagoniste un gruppo di persone che, con “questo fare assieme”, vuole dimostrare di essere risorsa e valore per il territorio e per il servizio stesso, dando voce a tutti in un confronto alla pari. Quindi il Bibliotecario, il Cantautore, il Lord Inglese, la Fotografa, Patch Adams, il Cuoco, il Veterinario, la Rock Star, l’Infermiera, la Strega Nera Buona, la Maoista e l’Operatore Ecologico, non sono altro che Angelo, Alessandro, Brunella, Franco, Gabriele, Giorgio, Milos, Roberta, Sara e Stefano, che si sono prestati e si sono messi in gioco per dimostrarlo. Ma che hanno anche realizzato un loro sogno. La finalità è quella di avere in comune una passione da “condividere” con altri appassionati come noi; ma anche quella di rendere consapevoli i partecipanti al laboratorio e le altre persone, conoscenti e parenti di questi autori, che non esiste stigma se si riesce a stare assieme, se si riesce a fare assieme, se si riesce a far dimenticare uno stato “fisico-mentale”. Il sorriso, costante in ogni momento, e la spensieratezza che aleggia, ne sono la prova palpabile.

Mostra visitabile dal 17 al 23 ottobre 2021, sabato e domenica 10.30/12.30 – 16.00/19.00 giovedì 10.30/12.30

Saletta della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, Via Cabassi 4, Carpi



SASSUOLO

Ore 15.00

Libri

“Viaggio poetico nell’anima”

lettura di poesie

A cura di Rita Mediani e Sergio Camellini

I testi tratteranno tematiche relative alla salute mentale per favorire l’eliminazione dello stigma e del pregiudizio sociale con l’obiettivo di creare un momento di confronto e coinvolgimento per tutta la cittadinanza.

Intervengono Rita Mediani e Sergio Camellini con letture di brani degli autori.

Sala Biasin, Via Rocca 22, Sassuolo



VIGNOLA

Ore 15.00/18.00

Musica e socialità

Ribalta per M@t 2021 con “Alterazioni” di Giulio Casale

A cura del Circolo Arci Ribalta APS

Il Ribalta rinnova la sua partecipazione a M@t 2021 dopo un anno di pandemia dove gli effetti “collaterali” sono stati e sono tuttora devastanti soprattutto per le persone più fragili e sensibili. Cercheremo di recuperare la socialità attraverso la bellezza di una iniziativa dal vivo, in presenza:

Ore 15.00

“Interscambiabilità”: performance con videoinstallazione a cura di “Borderland - Associazione di confine” per far conoscere una realtà che opera contro l’esclusione e la disabilità.

Ore 16.00

“Alterazioni”: l’arte, la bellezza e la poesia di Giulio Casale in un concerto in solo, raffinato e dedicato alla mente; particolarmente adatto a una situazione raccolta, dove il pubblico è naturalmente portato all’ascolto. I testi sono esistenzialisti e fortemente caratterizzati dal clima culturale di questi anni. Non mancherà però l’ironia, lo sguardo dell’artista sulla realtà è talvolta serio talvolta sorridente o sarcastico, sempre comunque a fuoco e tagliente. Concerto realizzato in collaborazione con Moonmusic.

Circolo Arci Ribalta, Via Zenano 10, Vignola



NONANTOLA

Ore 18.00/22.00

Teatro

Personale, sabbiosa, imminente

A cura di Comunità Terapeutica Casa San Matteo Ceis A.R.T.E

Una performance pensata e realizzata con i ragazzi della comunità San Matteo, partendo dalla Tempesta shakespeariana, intesa come un

inno alla metamorfosi: la tempesta è simbolica, la tempesta è una prova, chi l'attraversa ne esce trasformato. Il mare sommerge e rigenera, trasforma e muta. E a volte rende liberi da ciò che ci limita. Protagonisti ospiti ed operatori della struttura che tratta le dipendenze patologiche. Attraverso un percorso introspettivo scoprono nell'integrazione il significato di un valore molto citato e spesso travisato. Obiettivo predominante è quello di sottolineare quanto si possa ridurre la distanza sociale attraverso un buon livello di integrazione, abbattere lo stigma attraverso la conoscenza ed implementare e/o scoprire le risorse individuali usando il teatro come strumento terapeutico di grande efficacia.

Torre dei Bolognesi, Via Del Macello, Nonantola



CAMPOGALLIANO

Ore 15.00/18.00

Incontri, laboratori/workshop, conferenze

Ha un nome che fa paura... libertà libertà libertà

A cura di Comune di Campogalliano

Durante gli ultimi 18 mesi gli studenti hanno vissuto un modello scolastico diverso da quello che avevano attraversato nei precedenti anni, caratterizzato da didattica a distanza, mascherine, distanziamento sociale e diminuzione dei rapporti umani che normalmente si generano all'interno del percorso scolastico. Partendo dal concetto di Libertà, verrà proposto un saggio teatrale basato sull'improvvisazione, esito di un laboratorio condotto dall'attore Ivan Cattini e da alcuni studenti delle scuole medie di Campogalliano. Contestualmente si terrà un momento di riflessione insieme a William Frediani che, in un seminario rivolto agli studenti, ha dato l'incipit al laboratorio.

È prevista inoltre l'inaugurazione di una mostra di elaborati prodotti da ragazzi delle scuole medie per il Progetto Regionale "Diritti Negati".

Villa Bi, Via Mattei 11/13, Campogalliano



CASTELNUOVO RANGONE

Ore 15.00/19.00

Sport

Tutti (Mà)ti per lo sport

A cura di Comune di Castelnuovo Rangone, Fe Castelnuovo, Gruppo Podistico Polivalente, Judo Hidenobu Yano, Paso Adelante, RGB Paddle, Scuola Pallacanestro Castelnuovo, SV Dance School, US Castelnuovo

Un pomeriggio all'insegna dello sport con giochi di gruppo, attività ludico-sportive, stand informativi ed esibizioni organizzate insieme dalle Associazioni del territorio. Le proposte dedicate a bambini/e e ragazzi/e delle scuole elementari e medie, saranno suddivise per fasce d'età. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di incentivare sport e movimento, fondamentali fin da piccoli per un sano sviluppo psico-fisico e per la prevenzione di fenomeni di disagio e isolamento che, se trascurati, possono portare all'insorgere di disturbi mentali e psichici.

Per informazioni: Ufficio Sport Comune di Castelnuovo Rangone 059-534802 o 348-2489134

Area Sportiva Scuola Media Leopardi - Parco Rio Gamberi, Castelnuovo Rangone

In caso di maltempo l'evento verrà rimandato.



LUNEDÌ 18 OTTOBRE

MODENA

Ore 9.30/12.30

Seminari

#RESTIAMOACASA ma quale casa?

A cura di Caleidos Cooperativa Sociale Onlus

Tra i molti cambiamenti che hanno sconvolto il senso comune di "normalità", innescati dalla crisi pandemica nel 2020, uno di particolare rilevanza riguarda senz'altro il rapporto che ognuno intrattiene con quello spazio degno di essere chiamato "casa". Sulla scia del #restiamoacasa, gli operatori che lavorano a vario titolo nell'ambito dell'inclusione sociale si sono infatti dovuti confrontare con criticità del tutto nuove nel lavoro con le persone più fragili, in partico-



lare con i migranti in situazione di vulnerabilità psicosociale e con i senza fissa dimora. Si propone una riflessione sul concetto dell'abitare come spazio che accoglie la persona nella sua intimità restituendole appartenenza, e quanto la mancanza abbia amplificato gli effetti sulla salute mentale, nei mesi più critici della pandemia da Covid-19. L'obiettivo è focalizzare l'attenzione su come l'imperativo del restare a casa si è dovuto riadattare a categorie di persone che presentano fragilità socioeconomiche e psicologiche. Quali le ripercussioni sanitarie e sociali? Qual è stato l'impatto del lockdown sulla salute psicologica dei migranti arrivati in Italia dopo aver attraversato esperienze traumatiche? Quali sono stati gli effetti della chiusura totale o parziale della gran parte dei servizi sociosanitari per le persone senza fissa dimora?

Intervengono: Elena Oliva, Everardo Minardi, Chiara Gabrielli, Paolo Gobbi, Daniela Dallari, Marianna De Luca, Irene Esposito, Stefano Tonini, Lucia Bosi

Moderata: Grazia Migliuolo

Lo Spazio Nuovo, Viale IV Novembre 40/B, Modena



Ore 11.00/13.00

Seminari

Orientare i servizi alla recovery: La scala del cambiamento e la proposta della Mental Health Recovery Star

A cura di Associazione Abbracciato per me Capo d'Orlando (ME)

I paradigmi convergenti di recovery e coproduzione richiedono da parte dei servizi scelte culturali, valoriali e operative a tutti i livelli delle loro organizzazioni. Lo strumento Mental Health Recovery Star è una prassi utile per accompagnare i servizi di salute mentale in questa direzione. La "scala del cambiamento" sostiene il paziente nel suo percorso di recovery attraverso interventi valutati e monitorati in modo rigoroso e allo stesso tempo può essere di orientamento per le scelte organizzative dei servizi stessi. Utenti, operatori e familiari raccontano la loro esperienza. Gli obiettivi sono: riflettere sul contributo che la coproduzione e la recovery possono dare ai servizi di salute mentale, riflettere su come si misura la recovery: descrivere la Recovery Star come strumento per una valuta-

zione centrata sulla persona, condividere buone prassi emerse in servizi e geografie diverse.

*Relatori: Gianpaolo Scarsato, Antonella Algeri, Manola Albanese, Francesco Maria Saviotti, Laura Gavelli, Gaetano Bonaviri
Modera: Fabio Lucchi*



Ore 14.00/15.00

Open Day

Conoscere i servizi che si occupano di salute mentale - Open Day in virtual tour

A cura di Centro Salute Mentale Mirandola, Cooperativa Sociale Gulliver

Nel nostro Paese una persona su quattro ogni anno ha esperienza di un problema di salute mentale. Il tema è quindi quanto mai diffuso, riguarda forse ogni famiglia, direttamente o indirettamente ognuno di noi. Conoscerlo è l'unico modo per non lasciarsene intimorire e darsi la forza di includere nella nostra vita la fragilità. Perché non c'è salute senza salute mentale. Un viaggio virtuale nei servizi psichiatrici territoriali (ambulatori, semiresidenze e residenze) del distretto di Mirandola, presentato e commentato da specialisti del settore. La finalità è diffondere la conoscenza dei servizi psichiatrici.

L'evento si ripeterà nelle giornate di mercoledì e giovedì, per ricevere il link necessario al collegamento scrivere al seguente indirizzo e-mail: r.covezzi@ausl.mo.it



Ore 16.00/19.00

Incontri

La passione del possibile – passato e presente di ASP Charitas

A cura di ASP Charitas

In questo evento si presenta un filmato relativo al passato dell'ASP Charitas e il libro "La passione del possibile" di Ciro Ruggerini, Mauro Rebecchi, Paolo Seghedoni, Chiara Arletti e Gabriele Benatti, nel quale si descrive l'evoluzione dell'assistenza al Charitas degli ultimi tre decenni parallelamente alle concezioni culturali che l'hanno sostenuta. Il contenuto del

Libro “La passione del possibile” sarà discusso con Cesare Cornaggia che introdurrà il tema dei “Luoghi per essere”, con Aldo Moretti che introdurrà il tema del rapporto tra “Residenzialità e Inclusione”, con Giuliano Stenico che tratterà il tema delle “Ragioni del prendersi cura”. Gli obiettivi sono: fare conoscere la modalità di operare del Charitas alle Agenzie della Comunità e alla Comunità stessa attraverso la presentazione del Libro “La passione del possibile”; sottolineare che il Charitas ha scelto di operare secondo tre direttive: 1. L'esplicitazione di una cultura dell'accoglienza che privilegia l'attenzione all'Essere Persona; 2. La necessità di una conoscenza specializzata nel campo della disabilità per permettere risposte adeguate a problemi bio-psico-sociali complessi; 3. Costruire una Comunità di Operatori che si pone in una posizione di reciprocità con la Comunità dei residenti e dei loro familiari.

Nel corso dell'iniziativa sarà presentata la mostra fotografica “Il camminante” che rappresenterà l'evoluzione e il cammino sia degli ospiti sia della residenza.

Intervengono: il Sindaco di Modena Giancarlo Muzzarelli, il Presidente della Provincia di Modena Gian Domenico Tomei, l'Arcivescovo di Modena e Nonantola Erio Castellucci, Fabrizio Starace, Paolo Cavicchioli, Mauro Rebecchi, Ciro Ruggerini, Cesare Cornaggia, Aldo Moretti, Giuliano Stenico, Paolo Seghedoni, Chiara Arletti.

Chiesa Gesù Redentore, Viale Leonardo Da Vinci 270, Modena



Ore 16.00/17.30

Dibattiti

Parole alate

A cura di Chille De La Balanza

Tavola rotonda su “Parole alate”, cioè sugli écrits bruts: scritti grezzi analoghi alle opere dell'Art brut, ma meno conosciuti e dibattuti. Gli écrits bruts, raccolti soprattutto negli ospedali psichiatrici, hanno finora trovato difficoltà ad integrarsi nel campo letterario. Si tratta di testi irregolari con un valore estetico al pari delle immagini, ma di più difficile accesso. A Firenze si sono svolti già quattro incontri multidisciplinari sul tema con linguisti, neuropsichiatri,

storici art brut, teatranti... Ora in ambito Mát un confronto rivolto ad interlocutori impegnati nella salute mentale. Le finalità sono: portare a conoscenza il percorso di approfondimento multidisciplinare sugli Ecrits Bruts, avviato quest'anno con alcuni incontri online, soprattutto a interlocutori impegnati nella salute mentale da coinvolgere nel progetto.

Intervengono: Giuseppe Cardamone, Eva Di Stefano, Pietro Clemente, Luciana Brandi, Alfio Cantini, Claudio Ascoli

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



Ore 16.30/18.30

Seminari

Curarsi del corpo, nelle dipendenze patologiche e nella salute mentale: interventi efficaci

A cura di Settore Dipendenze Patologiche Ausl Modena, Medicina dello Sport, Cooperativa Gulliver, Associazione Papa Giovanni XXIII, Nefesh, Gruppo Ceis

Il seminario è finalizzato alla divulgazione dei fondamenti scientifici della pratica di attività fisica in persone con dipendenza patologica e problemi di natura psichica. Nella moderna medicina delle dipendenze e della salute mentale il corpo acquisisce sempre maggiore importanza poiché attraverso il corpo si possono recuperare funzioni vitali e strategiche per stare meglio, riducendo l'intensità dei sintomi ed incrementando socialità e controllo di sé.

Relatori: Chiara Gabrielli, Giuseppe Tibaldi, Gustavo Savino, Cristina Codeluppi, Miriam Giordano, Mattia Nese, Manuela Poldi, Luca Melillo.



Ore 18.30/20.00

Libri, incontri

Presentazione dei libri

“Quale psichiatria” e “Un virus classista”

A cura di Edizioni Alpha Beta Verlag – Collana 180
Quale psichiatria? di Franco Rotelli. La fine



dell'istituzione manicomiale, di cui Rotelli è stato massimo fautore e interprete insieme a Franco Basaglia, diventa un passaggio imprescindibile nel superamento di un approccio semplicistico al disagio mentale basato sulla violenza e sull'esclusione sociale. Il principio ispiratore della radicale ristrutturazione dei servizi di salute mentale, secondo il modello realizzato a Trieste, consiste soprattutto in un'assunzione di responsabilità non solo nella pratica clinica, ma nei confronti dell'intera comunità. «Mettere tra parentesi la malattia mentale», secondo la premessa basagliana, significa fare delle strutture terapeutiche veri e propri laboratori di senso, che tra regole e utopia prediligano sempre la dimensione affettiva e relazionale. Quello che Rotelli delinea è un instancabile cammino di inclusione e di emancipazione che riguarda la collettività intera, per «cominciare a occuparci seriamente di tutti i muri più prossimi a noi».

Un virus classista, di Benedetto Saraceno. Oltre a portare morte, sofferenza e gravi e duraturi danni all'economia del nostro Paese, la pandemia da Covid-19 ha mostrato le drammatiche carenze e distorsioni nel sistema sanitario e di welfare territoriale, frutto di cecità culturale e di scelte politiche irresponsabili. Ha inoltre reso evidente la *débâcle* del modello residenziale per tutti i soggetti fragili. Il paradigma della psichiatria istituzionale, messo in crisi da Franco Basaglia e dall'impianto della legge 180, si ripresenta oggi in modo pervasivo, e ben oltre l'ambito psichiatrico, per "contagiare" l'intero universo delle disabilità e delle vulnerabilità psicosociali. Con la pandemia è emerso infatti il grave deficit di democrazia sia nella salute sia nella sanità. Un deficit che va colmato mediante la promozione e lo sviluppo di processi di "democrazia dal basso": una medicina e un welfare integrati e rafforzati, una reale trasparenza dei sistemi sanitari, la riappropriazione del diritto alla salute da parte delle comunità locali. Collana 180 mostra la capacità di farsi osservatorio e archivio critico delle più attuali tematiche della salute mentale.

Gli autori Franco Rotelli e Benedetto Saraceno dialogano con Luca Negrogro

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



A SEGUIRE: 21.00/22.30

Musica e socialità

Agricura® in Rap

A cura di Terra Mia Geminiana Società Agricola Cooperativa Sociale

I partecipanti agli atelier di Agricura® condotti da Terra Mia Geminiana società agricola cooperativa sociale in collaborazione con l'associazione Insieme a noi esprimono e condividono all'esterno vissuti e riflessioni maturate durante l'esperienza dell'Agricura® attraverso alcune canzoni in stile rap. Il risultato è dato dalla condivisione dei contributi personali di tutti i partecipanti in una narrazione collettiva che mira a raccontare la realtà dell'esperienza vissuta come inclusione sociale del disagio. Gli atelier agricoli condotti con il metodo Agricura® hanno, tra gli altri, un dichiarato fine terapeutico ed educativo che mira ad incrementare il benessere della persona. In questo percorso, fondamentale è il momento della performatività anche sociale in cui l'utente dà realtà e riesce a comunicare l'esperienza vissuta.

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



**Ore 18.30/19.30 Prima replica
ore 20.30/21.30 Seconda replica**

Teatro

Ri-guardati!

A cura di SPI/CGIL distretto di Modena

Ri-guardati! Contrappunto alla solitudine. Canto a più voci di un tempo senza contatto. Ci siamo "ri-guardati" dalla malattia privandoci della libertà e dell'abbraccio, abbiamo incrociato gli sguardi attraverso mascherine e monitor. È tempo di ri-guardarci di nuovo e con occhi diversi. Con la consapevolezza di quanto ci siamo mancati. Straniamento. Un concerto allegro fa da contrappunto a strategie per abitare la solitudine. Ritmi travolgenti che invitano alla libertà e al movimento si intrecciano con un tempo sospeso e immobile. Un #andràtuttobene musicale dialoga con parole e testimonianze di disagio, in una dissonanza tra narrato e percepito che ci ha attraversato tutti durante la pandemia. Un incontro fra memoria e musica per "ri-guardarci" dalla malattia, ma anche dalla solitudine, dal sonno delle idee, dei desideri e della speranza.

Lo spettacolo, della durata di un'ora, alterna alle sonorità balcaniche e gipsy di chitarra (Gio Stefani) e fisarmonica (Claudio Ughetti), riflessioni d'autore, testimonianze, memorie autobiografiche legate alla privazione della libertà e delle relazioni durante il covid. Voci differenti portate sul palco dall'attrice Isabella Dapinguente che attraversano generazioni, generi e condizioni professionali nel riconoscimento della sofferenza reciproca, in uno sguardo comune capace di restituire una visione solidale a questo tempo lacerante. L'obiettivo che si pone lo spettacolo è far rivivere la drammatica esperienza del Covid da più punti di vista in una ottica di speranza e capace di restituire una visione solidale e di speranza a questo tempo lacerante.

Teatro Drama, Viale Buon Pastore 57, Modena



CARPI

Ore 9.00/13.00

Convegni

Chi tutela i diritti degli amministrati? Gli elementi di crisi degli amministratori di sostegno

A cura di Dipartimento di Salute Mentale Adulti Ausl Modena Area Nord, Social Point Progetto di Inclusione Sociale del DSMDP di Modena

A 16 anni dalla sua introduzione nel Codice civile, la Legge 6/2004 istitutiva della figura dell'Amministratore di Sostegno, che veniva presentata come una forma di tutela giuridica più "leggera" rispetto all'interdizione e all'inabilitazione, è diventata uno strumento attraverso il quale è possibile limitare fortemente la libertà e violare i diritti degli interessati. La finalità è riflettere su come migliorare le buone pratiche, per evitare che questo ruolo non assuma aspetti di ulteriore menomazione.

*Relatori: Gisella Trincas, Caterina Verona, Daniele Piccione, Giuseppe Tibaldi
Intervengono utenti amministrati e familiari che amministrano*

Evento accreditato

Sala delle Vedute – Castello dei Pio, Piazza Martiri, Carpi



BOMPORTO

Ore 21.00/22.30

Teatro

Svegliarsi in un sogno

A cura di Teatro delle Benz, Centro Salute Mentale Castelfranco Emilia, Associazione Teatrale Piccole Luci Onlus – Progetto Regionale Teatro e Salute Mentale

L'esperienza proposta si riconduce a un percorso teatrale iniziato dagli Utenti del CSM di Castelfranco Emilia nel 2012, e al percorso laboratoriale dell'anno in corso. Le tematiche dello spettacolo, dopo il drammatico realismo che ha caratterizzato l'esperienza epidemica del Covid 19, saranno rivolte, per desiderio degli stessi interpreti dello spettacolo, all'effimero universo onirico, sondando i diversi significati attribuibili al concetto di "sogno". La struttura drammaturgica dello spettacolo proporrà gli argomenti trattati dal punto di vista introspettivo dei protagonisti, mediati dalla leggerezza che ha sempre caratterizzato le produzioni del gruppo. Il progetto si propone di utilizzare la pratica teatrale per potenziare e ampliare le capacità di espressione di sé e incentivare o affinare le potenziali risorse creative e comunicative degli utenti del CSM di Castelfranco Emilia partecipanti all'esperienza.

Teatro Comunale, Via Verdi 8/A, Bompporto



FESTÀ (Marano Sul Panaro)

Ore 10.00/18.00

Arte

Imprevisto e disturbo ossessivo compulsivo

A cura di Centro Sociale Papa Giovanni XXIII – Società Cooperativa Sociale Onlus

Si realizzerà una mostra fotografica partendo dalla realizzazione delle fotografie fatte dagli utenti ospiti della struttura. Il focus verterà sul concetto di Imprevisto. Obiettivo principale è quello di problematizzare il concetto di imprevisto che, spesso, è considerato elemento destabilizzante per le persone affette da disturbo ossessivo compulsivo: l'interrogativo è se esso possa divenire con il lavoro terapeutico svolto in comunità, risorsa.



Campanile della Chiesa di Festà, Strada per Festà, Marano sul Panaro



CASTELNUOVO RANGONE

Ore 20.00

Incontri

La salute mentale in adolescenza e preadolescenza ai tempi della pandemia: strategie di prevenzione e integrazione tra scuola, servizi e territorio

A cura di Associazione per la Ricerca in Psichiatria, Comune di Castelnuovo Rangone

Attraverso un dialogo multidisciplinare, l'incontro intende promuovere la conoscenza delle risorse offerte dal territorio del Comune di Castelnuovo Rangone per affrontare i problemi di salute mentale in età evolutiva, in particolare (ma non esclusivamente) connessi con la pandemia. Obiettivo dell'evento è coinvolgere gli abitanti del Comune di Castelnuovo relativamente agli strumenti disponibili per promuovere la salute mentale dei minori e prevenire le problematiche di salute mentale, in particolare connesse alla pandemia.

Relatori: Serena Bursi, Katia Citro, Cristina Gibellini, Giorgio Mattei, Francesco Pagnini, Giulia Serri, Giulia Solignani, Silvia Tagliazucchi

Auditorium Bavieri della Scuola Media Leopardi, Piazza Brodolini 10, Castelnuovo Rangone



CESENA

Ore 9.00/12.00

Sport

Io, Chiara e lo scuro

A cura di Arci Cesena APS

“Io, Chiara e lo Scuro” è un progetto con finalità sociale, educativa ed inclusiva che propone l'organizzazione di un torneo di biliardo che verrà come open day per il corso di biliardo che sarà implementato a partire dallo stesso ottobre 2021.

Il progetto prevede la partecipazione di circa 10 persone con fragilità psichica, affiancate da un tutor che le guiderà e seguirà nell'apprendimento della disciplina sportiva, delle sue regole e significatività e nell'organizzazione del torneo finale. È risaputo che lo sport sottenda la valorizzazione della diversità, la partecipazione attiva ed il rispetto dei bisogni di ognuno. “Io, Chiara e lo Scuro” vuole essere l'occasione per incoraggiare e sostenere l'inclusione sociale, ponendo attenzione ai processi educativi. Sarà, inoltre, un percorso significativo per sostenere l'individuo nell'acquisizione di autonomia, auto-consapevolezza ed autostima.

Associazione Sportiva Dilettantistica Romagna Biliardo, Via Marzolino I 125, Cesena



MARTEDÌ 19 OTTOBRE

MODENA

Ore 9.00/13.00

Incontri

Il camaleonte e la ricchezza dei colori: percorsi nell'autismo

A cura di Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Asl Piacenza

“Il camaleonte e la ricchezza dei colori”: esperienze di recovery e abilitazione nel percorso diagnostico terapeutico assistenziale autismo del DSM-DP Asl Piacenza. Sarà presentato uno strumento per l'inclusione scolastica costruito dagli utenti: Edu-Kit, una cassetta degli attrezzi predisposta sia digitale che analogica, con materiale e strategie CBT per insegnanti e operatori. Seguirà la presentazione di esperienze di co-housing del progetto convivenza di adulti con autismo attraverso video e testimonianze. Interverrà l'Associazione di Familiari Angsa con il racconto di esperienze inclusive, l'Associazione Oltre l'Autismo con esperienze professionalizzanti per giovani adulti a medio e basso funzionamento e l'Associazione Piacenza in Blu con esperienze di tempo libero estivo (orto e sport in contemporanea con le olimpiadi). L'Associazione La Matita Parlante presenterà i laboratori prelaborativi (IN-Book, inserimenti lavorativi, tirocini, realizzazione di libri) e le

attività di socializzazione (vacanze all'estero, serate, sala polivalente): i relatori saranno ragazzi ASD che termineranno l'intervento con la lettura a più voci del libro che dà il titolo alla sessione "Il camaleonte e la ricchezza dei colori".

Relatori: Corrado Cappa, Roberta Baroni, Paola Rossi

Intervengono: rappresentanti delle Associazioni di familiari, ragazzi con ASD

Lo Spazio Nuovo, Viale IV Novembre 40/B, Modena



Ore 9.00/12.00

Seminari

Liberi dall'apparire: body shaming – pratica quotidiana di esclusione inconsapevole

A cura di Centro Salute Mentale Mirandola, Cooperativa sociale Gulliver, Liceo Morando Morandi Finale Emilia

La società in cui viviamo è profondamente interessata all'apparenza e all'esteriorità: siamo continuamente esposti a immagini, che ci impongono un ideale da perseguire. In tale contesto è sempre più frequente la pratica del body shaming, cioè l'atto di deridere o discriminare una persona per il suo aspetto fisico fino al punto di escluderla dal contesto sociale. Il tema e le sue implicazioni sul disagio psichico verranno affrontati in una prima parte seminariale dell'evento; seguirà la piece teatrale "liberi di essere: l'abito che include" a cura degli utenti del "Ponte" e di "Manigolde" sartoria circolare dell'APS Mani Tese di Finale Emilia. Le finalità sono: affrontare il tema del body shaming in relazione al disagio psichico soprattutto adolescenziale e all'esclusione sociale, portare a conoscenza di realtà lavorative che praticano l'inclusione sociale.

Relatore: Roberta Covezzi.

In collegamento dall'Aula Magna del Liceo Morando Morandi, Via Digione 20, Finale Emilia



Ore 9.30/14.00

Laboratorio/workshop

100% resilienza bio: come aumentare l'empowerment con una giornata in fattoria

A cura di Cooperativa Sociale Giovani Ambiente Lavoro

Laboratorio esperienziale in agricoltura sociale: raccolta di prodotti in campo e serra, allevamento maiali, preparazione di piatti bio, panificazione in forno a legna, agrispaccio. Il laboratorio sarà condotto in gruppi di massimo 8 partecipanti e sarà richiesta una prenotazione fino ad esaurimento posti, sarà necessario presentarsi con vestiti e scarpe comode. I partecipanti verranno formati dai nostri operatori e dagli utenti dei laboratori socio-occupazionali all'apprendimento delle attività quotidiane di agricoltura sociale. Saranno presenti esperti in agricoltura, cucina e produzione pasti, educatori professionali e uno psicologo. Il laboratorio ha la finalità di far esperire le attività che si svolgono in una fattoria sociale facendo vivere in modo diretto la fatica, la soddisfazione e le sensazioni che si provano nel lavorare in agricoltura sociale, valutandone il potere terapeutico.

Laboratorio condotto da Marcella Menozzi

Fattoria Centofiori, Strada Pomposiana 292, Modena



Ore 10.00/12.00 – 16.30/18.30

Open Day, incontri

Close to me – primo Open Day virtuale della Salute Mentale Adulti

A cura di Centro Salute Mentale Sassuolo

Sempre in aumento sono le problematiche legate alla salute mentale con richieste di informazione, prevenzione e cura. L'evento ha lo scopo di fornire, a chiunque desideri, non solo indicazioni ma anche una gamma di prestazioni singole che possano essere erogate in remoto, mostrando così alla cittadinanza quella che è una nuova frontiera delle cure e della riabilitazione nella Salute Mentale. Sarà utilizzata la piattaforma di Telemedicina Regionale CURE, diversa da quelle comunemente usate, perché di facile utilizzo e criptata per preservare la privacy dell'utenza.



Consulti informativi prenotabili:

consulto con medico psichiatra; consulto con psicologo; seduta di mindfulness: psicologo, tecnico della riabilitazione psichiatrica; consulto informativo sulle modalità d'accesso ai servizi, ai percorsi di cura del DSM e sull'assistenza e programmi di riabilitazione personalizzata (domiciliari, inserimenti lavorativi, integrazione sociale); confronto con un familiare esperto (esperienza personale e informazione sulle associazioni del territorio e Gruppi AMA – automutuoaiuto); confronto con utente esperto (esperienza personale e informazione sulle associazioni del territorio e Gruppi AMA – automutuoaiuto). I consulti dureranno 30 minuti.

Come partecipare:

inviare la richiesta di partecipazione all'indirizzo mail openday.dsm@ausl.mo.it specificando nell'oggetto COLLOQUIO INIZIATIVA DSM OPEN DAY e indicando la prestazione che si desidera ricevere dai professionisti in elenco tra quelle indicate, l'orario preferito e l'indirizzo mail al quale vorrà ricevere il link per il collegamento con le istruzioni per connettersi. Le prestazioni erogate saranno gratuite e i dati dell'utente non verranno registrati né saranno visibili in alcun sistema informatizzato o cartaceo.

Quest'iniziativa si inserisce nell'ambito della necessità di fornire informazioni sul funzionamento e sulle prestazioni dei Servizi di Salute Mentale per ampliare la visione del potenziale offerto dalle nuove tecniche e tecnologie sanitarie. È facile comprendere quanto tutto questo sia sempre più importante al fine anche di ridurre, ove possibile, la mobilità sanitaria. Quest'ultima ha un significativo impatto sul piano psicologico, economico e del tempo investito sia dagli utenti che dai loro familiari, tanto più in un momento in cui la pandemia ci mette a rischio nelle interazioni in presenza, specie in ambienti sanitari nei quali, per ovvie cause di forza maggiore, vi è un passaggio continuo di persone.



Ore 14.00/17.00

Sport

Schiaccia che ti passa ANNUNCIATO

A cura di Uisp Modena

Quadrangolare di pallavolo per squadre formate di ragazzi e ragazze dei Centri di Salute

Mentale, una giornata inclusiva di sport e di reciproco scambio e conoscenza.

Polisportiva Modena Est, Viale dell'Indipendenza 25, Modena



Ore 14.30

Incontri, cultura

Realtà aumentata (OLOS®) e Cultura della Salute Mentale

A cura di Museo Laboratorio della Mente Asl Roma 1, Network Mente in Rete

Si presenterà OLOS®, un luogo unico nel quale personaggi olografici interattivi accolgono il visitatore nell'Archivio Storico dell'ex Ospedale Psichiatrico S. Maria della Pietà di Roma. Attraverso la loro sensibilità volumetrica, verbale e gestuale, i personaggi narrano storie di esclusione e sofferenza, di riscatto e cambiamento dei percorsi di cura per salute mentale di comunità. L'evento promosso dal network Mente in Rete mira a valorizzare il ruolo attivo della ricerca tecnologica associato a quello della storiografica psichiatrica/fonti orali recuperando attraverso innovative forme artistiche il ruolo centrale del cittadino come co-produttore della propria salute e responsabile delle scelte in merito ad essa, in una sanità pubblica sostenuta dal concetto di valore inteso sia per la popolazione che per gli individui.

Intervengono Daniele Baldacci, Pompeo Martelli, Dario Evola, Giacomo Doni, Simone Depersis



Ore 17.00/19.00

Incontri

Oltre la fragilità: vivere con la sindrome dell'X fragile, la casa, la scuola, gli altri

A cura di Memo – Servizi Educativi e Pari Opportunità del Comune di Modena

La sindrome dell'X fragile raccontata attraverso le parole e le immagini di Chiara. Il racconto di un progetto di vita fatto di incontri e di persone, di barriere ogni tanto, ma anche di opportunità. Attraverso una storia di vita si ricostruirà un caleidoscopio di voci: voci di famiglie, di in-

segnanti, di educatori, per riflettere sulla sindrome oltre la sindrome. Memo è il centro del Settore Servizi Educativi e Pari Opportunità del Comune di Modena per il supporto alle autonomie scolastiche. L'incontro si rivolge, oltre che alle famiglie e ai cittadini, ai docenti, per riflettere sull'inclusione scolastica in una prospettiva di progetto di vita e sul ruolo dei contesti educativi come fulcro centrale per lo sviluppo di autonomie e potenzialità oltre la disabilità.

Per i docenti che prenderanno parte all'incontro sarà possibile richiedere l'attestato di partecipazione.

Intervengono: Marcella Bondi Amati – genitore, Irene Pàtara – insegnante, Chiara – studentessa, Daniela Nasi – genitore, Elisabetta Gramazio – educatrice NPIA Ausl Modena, Francesca Dadario – pedagoga, Diego Biondolini – genitore

Memo, Viale Barozzi 172, Modena



Ore 17.00/19.00

Libri

Presentazione del libro

“Il bambino magico”

A cura di Associazione Insieme a Noi ODV

Presentazione del libro “Il bambino magico” con letture da parte di Delia Foroni e Silvana Guerzoni con l'autore. Matteo Manfredini, classe 1977, dall'età di 17 anni affascinato dalla poesia. Scrive diari “a ripetizione” e durante alcune fasi abbastanza complicate della sua vita, la poesia diventa per lui il modo privilegiato di esprimersi. Dopo la sua prima silloge di poesie “Corri fin che vuoi”, ora l'autore ha pubblicato questo suo secondo libro che presenterà a Mát.

L'autore Matteo Manfredini dialoga con Gabriella Giovanardi, dottoressa e scrittrice, che sarà presentatrice dell'evento.

La Fonte, Strada Fonte San Geminiano Ovest 13, Modena



Ore 17.00

Cinema

Teatro, amore e fantasia...

A cura di Compagnia Teatrale “Diurni&Notturni”, Coordinamento Teatro Minguzzi

“Teatro, amore e fantasia...” è un mediometraggio che i Diurni e Notturni, compagnia formata da utenti del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ausl di Piacenza, hanno realizzato nel 2020 con Teatro Gioco Vita: un anno difficile, nel quale insieme si è cercata la forza di andare avanti e di inventarsi una prospettiva futura nell'impossibilità di realizzare il progetto teatrale avviato in presenza, poi interrotto a causa delle restrizioni dovute all'emergenza coronavirus. Protagonisti 12 pazienti-attori, con le loro riflessioni sul teatro, pensieri ed emozioni vissute durante il lockdown. Il mediometraggio mostra, attraverso interviste, uno spaccato di situazioni e vissuti a partire dal lockdown di marzo, riflessioni sul teatro e sul senso del fare teatro, pensieri espressi liberamente dal gruppo di pazienti-attori dei Diurni e Notturni ma nei quali tutti si possono ritrovare.

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



Ore 18.00

Libri

Presentazione del libro

“Antologia di canzoni fragili, songwriting e musicoterapia” di Luca Xodo e Paolo Alberto Caneva

A cura di Associazione Psicantria, Istituto MEME - CEMU OLOGRAMMA

Presentazione di questa antologia unica nel suo genere che raccoglie numerose esperienze di songwriting in diversi contesti da tutta Italia. I curatori del volume dialogheranno con Roberta Frison, Sara Rosaz ed Eleonora Tassinari (Istituto Meme - CEMU OLOGRAMMA), Gaspare Palmieri e Cristian Grassilli (Associazione Psicantria) che hanno contribuito alla realizzazione del volume.

OLOGRAMMA - Polo Espressivo Inclusivo Abate Road 66, Via Nicolò Dell'abate 66, Modena





Ore 18.30

Seminari

Adattamento alle crisi collettive e psicopatologia

A cura di Associazione Idee in Circolo e Unimore

La crisi di una pandemia dai contorni ancora incerti ha attivato riflessioni profonde e a più livelli circa le proprietà intrinseche delle società postmoderne. Se prima confrontarsi con un orizzonte limitato sembrava la sceneggiatura di un film di fantascienza, oggi siamo tutti lucidamente consapevoli di aver attraversato concretamente un'ordalia nel 2020-2021. La pandemia coglie di sorpresa la società globalizzata che ora si sente meno onnipotente. La comunità scientifica ci segnala e ci ricorda che abbiamo a che fare con ambienti densi di forze impersonali che riguardano i cambi di regime. In questi casi tutto ciò che era perfettamente adattato e sicuro diviene vulnerabile. L'uomo contribuisce ad aumentare la sua incertezza contribuendo con l'effetto serra, inquinamento, degrado ambientale, aumento delle differenze sociali, compromissione della biodiversità. All'interno di questa cornice molta della nostra capacità di sopravvivenza dipende dalla capacità della specie di mantenere la salute mentale dei singoli, dei gruppi e delle collettività. L'evento si propone di stimolare una riflessione su come la mente reagisca a crisi di grande impatto sociale che minacciano la sicurezza e la stabilità delle società.

Interviene: Paolo Cianconi

Introduce: Silvia Ferrari

Lo Spazio Nuovo, Viale IV Novembre 40/B, Modena



Ore 20.00

Teatro

Luogo senza tempo

A cura di Compagnia Exit – Progetto regionale Teatro e Salute Mentale

Ispirandosi al bosco o alla selva oscura di Dante quale luogo magico per ritrovare la propria strada, la Compagnia Exit ripercorre attraverso alcuni personaggi mitologici presenti nella Divina Commedia e attraverso altre figure simboliche i tanti viaggi che ciascuno percorre nella propria vita. Viaggi a volte spaventosi, dove le emozioni

in gioco sono tante, troppe. Le prove da affrontare sono sempre innumerevoli e non sempre c'è il lieto fine. Ma perdendosi nel bosco molte volte si ritrova qualcosa di più grande, più importante, qualcosa di nascosto a tutti, spesso anche a noi stessi. Luogo senza tempo vuole essere un momento teatrale di condivisione e riflessione attraverso figure archetipiche che agiranno in mezzo alle persone. Ciascuno potrà leggere e far propria una diversa emozione. Un viaggio da fare insieme, attori e pubblico, attraversando ciascuno il proprio bosco.

Teatro Drama, Viale Buon Pastore 57, Modena



Ore 21.15/22.30

Teatro

Suture

A cura di Associazione Rosa Bianca Onlus, Lillo Venezia

Quattro corti teatrali scritti e diretti da Lillo Venezia

“Non ho avuto un'infanzia sociale” Quattro voci raccontano l'infanzia, mettendo a confronto drammi del passato con quelli del presente. Nella metafora dello spettacolo, questo corto rappresenta *la ferita*, i tre corti seguenti *le suture* che provano ad arginarla.

“Cara Chiara, a chiare lettere (Parola morta)”

Un ragazzo rilegge una lettera per la sua ragazza. La fusione di una generazione costretta ad affrontare le crisi adolescenziali nel contesto della pandemia.

“Bar Elío” Moglie e marito si godono il privilegio di stare al proprio bar chiuso per il lockdown. Da un lato rivendicano il diritto alla socialità, dall'altro quello all'identità.

“La sporozia bella del mondo” Da settimane chiuse in una soffitta, tre soldatesse sorvegliano il covo della parte nemica.

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



VIGNOLA

Ore 17.00

Incontri

Màt in Mov: passeggiata per Vignola

A cura di Centro Salute Mentale Vignola

Passeggiata durante la quale si toccheranno alcuni punti caratteristici di Vignola, passeggiando fra le vetrine addobbate con sagome e immagini prodotte da utenti del CSM.

Partenza dal Circolo Arci Ribalta, Via Zenzano 10, Vignola



MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE

MODENA

Ore 9.00/13.00

Seminari

Il ruolo dell'Esperto in Supporto tra Pari (ESP) nella salute mentale: l'importanza della costruzione della rete tra servizi per lo sviluppo e il riconoscimento di questa nuova figura professionale

A cura di Centro Servizi del Volontariato Terre Estensi, Associazione Idee in Circolo, Social Point Progetto di Inclusione Sociale del DSM-DP di Modena, Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Ausl Bologna, Reggio Emilia e Modena

Il seminario vuole offrire uno spazio di confronto tra le diverse esperienze ESP (Esperti in Supporto tra Pari) a livello regionale e sarà condotto da Gian Maria Galeazzi che introdurrà al tema del ruolo dell'ESP all'interno dei servizi, tema che verrà successivamente approfondito da Donatella Marrama. A seguire interverranno Utenti Esperti di Modena, Bologna e Reggio Emilia per raccontare le loro esperienze all'interno dei servizi. In particolare, l'attenzione sarà posta sull'importanza del sostegno da parte dei servizi e degli operatori al percorso professionalizzante degli ESP e di come il lavoro di rete sia fondamentale per il riconoscimento di

questa importante figura sociale. Questo incontro è inserito in un percorso formativo complessivo per ESP del territorio di Modena. Inoltre, sarà approfondita la restituzione dei risultati della prima convention nazionale degli utenti e familiari del supporto tra pari.

Relatori: Gian Maria Galeazzi, Donatella Marrama, Alessia Casoli, Cristina Balestrazzi, Brunella Grisendi, Francesca Guzzetta, Francesca Cavedoni, Alessandra Giannini

Intervengono utenti esperti che collaborano attivamente coi servizi

Evento accreditato

Lo Spazio Nuovo, Viale IV Novembre 40/B, Modena



Ore 9.00/13.00

Convegni

Lavoro e salute mentale ai tempi della pandemia: integrazione, sfide, strumenti, criticità

A cura di Consorzio Solidarietà Sociale, Associazione per la Ricerca in Psichiatria

L'evento affronta il rapporto tra lavoro e salute mentale ai tempi della pandemia, attraverso contributi forniti da: Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena, Associazione per la Ricerca in Psichiatria, Agenzia Regionale del Lavoro, Comune di Modena, Consorzio Winner Mestieri E.R. (Reggio Emilia), Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche di Modena, Università di Modena e Reggio Emilia. Obiettivo dell'evento è promuovere un dialogo multidisciplinare sul tema lavoro e salute mentale ai tempi della pandemia, in grado di affrontare le principali sfide e criticità, le strategie di integrazione tra i servizi, con un particolare focus sul tirocinio formativo come strumento di inserimento al lavoro per le persone fragili e quindi come contrasto alle disuguaglianze.

Intervengono: Rosa Ambrosino, Luca Bonacini, Beniamino Ferroni, Giorgio Mattei, Marco Melegari, Arturo Nora, Barbara Papotti





Ore 10.00/13.00

Sport

Buttala dentro o sei fuori **ANNULLATO**

A cura di Uisp Modena

Manifestazione di calcio a 7 (8° edizione) tra squadre formate da utenti e operatori dei centri di salute mentale. Sfide di calcio in amicizia per una giornata ricca di significati. Scenderanno in campo utenti provenienti dai centri di diverse province. Giornata sportiva inclusiva, appuntamento per scambio e confronto all'insegna della sana pratica e movimento per lo sport per tutti.

Polisportiva Saliceta San Giuliano, Stradello Chiesa di Saliceta San Giuliano 52, Modena



Ore 11.30/13.00

Incontri, cultura, laboratori/workshop

La socialità come cura: SinergicaMente

A cura di Arci Ferrara APS, Centro Servizi del Volontariato Terre Estensi

La tavola rotonda in tema di salute mentale e recupero della socialità si innesta e prende spunto dall'iniziativa svoltasi a Ferrara nei mesi estivi, con il sostegno dell'amministrazione comunale. Il cuore del progetto "SinergicaMente" coordinato da CSV Terre Estensi di Ferrara e Modena, Arci Ferrara e in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale ha visto la partecipazione di cittadini volontari e soggetti con fragilità psichiche impegnati in attività laboratoriali di falegnameria e design del legno, disegno e scultura, discussione di film, creazione di podcast ed attività di fitwalking. Per dare spazio e voce a questo progetto e riflettere sui risultati raggiunti interverranno esperti sul tema della salute mentale e coloro che hanno attivamente partecipato alle attività per illustrarne le finalità e gli obiettivi raggiunti. Verrà inoltre proiettato un video, composto da filmati amatoriali realizzati durante i laboratori, a testimonianza del percorso seguito e dei momenti in condivisione e socialità.

Intervengono: Cristina Minia, Chiara Zara, Sabrina Rubino, Maria Teresa Paladino, Silvia Dambrosio, Giulia Prandini, Mattia Antico

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



Ore 14.00/18.00

Convegni

Cocaina: le vie della cura

A cura di Servizio Dipendenze Patologiche Ausl Modena

L'incremento del numero di pazienti con problematiche di abuso e dipendenza da cocaina e l'associazione di tali problematiche con altri quadri psicopatologici e di poliassunzione, pone gli operatori del settore delle dipendenze patologiche di fronte alla necessità di mantenere una prospettiva sempre più aggiornata sul fenomeno di tale consumo, sui cambiamenti nelle modalità di assunzione e sugli approcci terapeutici nelle differenti intensità di cura. Oltre ai ben noti e consolidati trattamenti psicoterapici emerge la necessità di un confronto aperto e critico sugli approcci farmacologici più efficaci e sulle tecniche sperimentali in corso di validazione, unitamente all'apertura verso iniziative di prevenzione universale e selettiva sempre più mirate e di prossimità. L'evento formativo ha così l'obiettivo di favorire l'aggiornamento sul fenomeno del consumo di cocaina nella popolazione, anche alla luce dei cambiamenti indotti dalla crisi pandemica e di confronto tra gli operatori dei Servizi, delle agenzie del privato sociale e dell'associazionismo sui principali aspetti diagnostici, sulla condivisione delle prassi d'intervento più efficaci e sulle nuove frontiere della cura.

Relatori: Edoardo Polidori, Fabio Lugoboni

Evento accreditato



Ore 14.30/16.00

Seminari

Il diritto alla salute degli invisibili

A cura di Associazione Porta Aperta Modena

Occasione per parlare della salute intesa come bene individuale ma soprattutto bene comune, la cosiddetta Salute Globale dell'Oms. La povertà è la prima causa di malattia nel mondo e con il Covid sono aumentati in maniera esponenziale i poveri. La salute delle persone che pensiamo sempre dipendere dalla sanità in realtà dipende da tanti altri fattori, cosiddetti determinanti so-

ciali di malattia. L'obiettivo dell'incontro è quello di porre l'attenzione su quanto la pandemia ha evidenziato sul diritto all'accesso ai servizi sanitari e sulla necessità di una trasformazione culturale per guardare in modo diverso la salute, che, come dice l'Oms, non è assenza di malattia ma è il benessere fisico psichico sociale di una persona. In questa occasione, si darà voce al Gris (Gruppo Immigrazione Salute Emilia-Romagna) sul tema vaccinazioni ai senza dimora, ad Avvocato di Strada Onlus sulla questione dell'accesso al Sistema Sanitario Nazionale e all'ambulatorio medico di Porta Aperta.

Relatori: Alberto Caldana, Francesca Pecorari, Giuliano Venturelli

Lo Spazio Nuovo, Viale IV Novembre 40/B, Modena



Ore 16.00

Libri

Presentazione del libro "L'argatil"

A cura di Vague Edizioni

Maria Marchesi, straordinaria poetessa oggi caduta nell'oblio, nel 2004 vince il Premio Viareggio con la sua prima silloge, *L'occhio dell'ala*. Premio che non andrà a ritirare. Pare che nessuno l'abbia mai incontrata, non ci sono sue foto. La sua biografia è scarna e lacunosa. Si racconta abbia trascorso buona parte della sua vita internata in manicomio. Dieci anni dopo, un'editrice romagnola riceve, per mano di un noto scrittore, un'opera inedita della misteriosa poetessa. L'editrice, prima di dare alle stampe il manoscritto, decide di indagare sull'identità della donna. Le ricerche la conducono all'interno dell'ex ospedale psichiatrico di Roma, Santa Maria della Pietà. Nei primi anni '70, periodo marcato dall'inizio della fase di superamento dell'istituzione manicomiale, nell'oscura vicenda di Maria Marchesi s'innesta quella, altrettanto bizzarra, di una paziente coetanea e quasi omonima. Le due esistenze si rivelano legate da insolite coincidenze. Da qui il sospetto che, dietro di loro, si celi la penna di una terza persona. Un piccolo giallo letterario che, avventurandosi nei meandri del disagio mentale, tenta di tracciare i labili confini tra vita e finzione letteraria, tra normalità e follia.

Presentazione del Romanzo *L'Argatil* di Gabriella

Montanari (Vague Edizioni, Torino 2021), lettura di estratti e di poesie di Maria Marchesi a opera dell'attrice teatrale Cinzia Damassa.

Interviene Annibale Crosignani, psichiatra tra i protagonisti della chiusura del "Manicomio delle donne" di Torino



Ore 18.30/20.30

Incontri

Dal recovery fund alla recovery in salute mentale

A cura di Social Point Progetto di Inclusione Sociale del DSMDP di Modena

Quali sono le risorse economiche riservate alla sanità nel Recovery Plan? A cosa sono destinate? Ci sono risorse destinate alla Salute Mentale? Il Recovery Plan è stato approvato in aprile 2021 ed inviato all'Unione Europea. È articolato in vari capitoli ed uno di questi, quello che si occupa di sanità, è denominato Missione Salute. L'intervento per la Missione Salute ammonta a 20,22 miliardi da spendere nel periodo 2021-2026. Certo dopo oltre un anno di emergenza sanitaria, sociale ed economica, il tema centrale per lo sviluppo del SSN è sicuramente quello della Salute Mentale. Occorrono interventi concreti per affrontare gli effetti psicologici sulle persone; a partire da investimenti in prevenzione e cura nelle strutture pubbliche. Ma nel Pnrr non ce n'è traccia.

Intervengono: Fabrizio Barca, Andrea Morniroli, Nerina Dirindin, Fabrizio Starace



Ore 21.00/22.00

Teatro

Voci dall'invisibile

A cura di Francesca Perlini

Voci dall'invisibile è un'azione performativa in versi, tratta dall'ancora inedito libro di poesia "Tradurre il muro". L'azione performativa in forma di reading consiste nel dare voce e corpo agli scomparsi dietro ai muri della diversità e dell'alienazione. Donne, uomini, bambine e bambini, che dall'invisibilità della sparizione, continuano a invocare dalle crepe dei muri ascolto. Ascoltare, è l'eredità lasciataci dalle Voci, eredità che ci



chiama a scegliere se erigere muri o tradurli in comunità capaci di formare complessità di mondi possibili.

Teatro Drama, Viale Buon Pastore 57, Modena



Ore 21.00/22.30

Teatro

Gli ospiti

A cura di Associazione Teatrale Rimacheride Bologna

Spettacolo liberamente ispirato a "Goodbye Kiss/Guests" di Ronald Harwood, con Luisa Vitali. Parlano i fantasmi della schizofrenia. Una donna sola in un tinello, nel sottoscala della mente alle prese con le proprie "fantasie" e voci di dentro tipiche della schizofrenia. Con chi sta parlando? Quali figure invisibili si muovono nell'aria intorno a lei? Difficile trovare risposta, perché questo è il territorio della follia, della malattia. Stiamo parlando del monologo "Gli ospiti" di Ronald Harwood.

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



CARPI

Ore 14.30/17.30

Cinema

Volevo nascondermi

A cura di Associazione Al di là del muro ODV

Proiezione del film "Volevo nascondermi" di Giorgio Diritti. Antonio Ligabue viene espulso dalla Svizzera e trova rifugio in Italia. Per anni vive in povertà nella pianura del Po, trovando conforto nella passione per il disegno e la pittura, fino a quando non viene notato da un critico. Una trama spettacolare, una interpretazione complessiva di grande livello, è stato giudicato dalla critica il migliore film del 2020; magistralmente interpretato da Elio Germano. Il film affronta i disturbi del personaggio che lo hanno caratterizzato per tutta la vita. L'obiettivo è far conoscere le difficoltà dei disturbi mentali che difficilmente trovano comprensione nella famiglia ed anche nella società, emarginando quel-

li che ne sono affetti e abbandonandoli ad una vita di stenti.

Spettacolo a pagamento.

Cinema Space City, Viale dell'Industria 9, Carpi



MARANELLO

Ore 9.00/13.00

Seminari, cultura

Il Caregiver, questo sconosciuto

A cura di Centro Salute Mentale Sassuolo, Unione Comuni Distretto Ceramico, Social Point Progetto di Inclusione Sociale del DSMDP di Modena, Associazione In-Contromano

Il seminario vuole porre l'attenzione sulla figura del caregiver "colui che si prende cura" e si riferisce a tutti i familiari, amici, persone che assistono e sostengono le persone con varie fragilità. Spesso chi assiste si trova di fronte a situazioni complesse, totalizzanti e a sua volta può fare fatica a riconoscere quali siano i propri bisogni e necessità. A volte scarseggiano le possibilità di ottenere adeguate informazioni e reperire i sostegni necessari. Gli impegni assistenziali possono essere gravosi e importanti anche per tempi lunghi. L'emergenza sanitaria ha inoltre aggravato la situazione: da alcuni dati si evidenzia che il 61,7% dei caregiver si è sentito sopraffatto dalle ripercussioni della pandemia e solo la metà ha potuto prendersi cura della propria salute e benessere. In particolare, questo aumento delle necessità di sostegno emotivo, coordinamento, supporto dell'assistenza, aiuto con i trasporti, pare essere ricaduto principalmente su caregiver femminili. Inoltre, verranno discusse le esperienze connesse al territorio.

Nel corso del seminario è previsto un approfondimento su varie tematiche tra cui:

Prendersi cura: quali impatti sul benessere psico-fisico dei caregiver giovani e adulti: la sessione introdurrà la definizione di caregiver familiare e illustrerà, anche tramite l'uso di video-testimonianze, le conseguenze che il prendersi cura può avere sul benessere fisico e psicologico dei caregiver giovani e adulti. Saranno poi illustrate alcune strategie per mitigare gli impatti negativi del prendersi cura.

Relatrice: Licia Boccaletti

L'esperienza distrettuale a Sassuolo: obiettivi e azioni del programma distrettuale Caregiver

Interranno interlocutori del Tavolo distrettuale caregiver (Servizi Socio Sanitari, Associazioni e Cooperative Sociali) che stanno conducendo le varie azioni previste dal programma: progetti "Accanto a me" e "Strada Facendo", azioni di promozione culturale, informazione, formazione, mutuo auto aiuto, in particolare il questionario "Prendersi cura" e la web serie "Il caregiver: questo sconosciuto".

Relatrici: Barbara Manni, Serena Apparuti

Esposizione di "Storie di Caregiver"

un'installazione artistica con narrazioni e spunti di riflessione elaborate nel Tavolo Caregiver. *Intervengono rappresentanti dell'Associazione di familiari In-Contromano, Casa Corsini, Associazione Lumen e Social Point*

Le conseguenze del Covid sui Caregivers informali

Relatori: Marco Socci e operatori professionisti IRCCS-INRCA – Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani di Ancona, in merito allo studio europeo da loro condotto sull'argomento.

Uno sguardo sul caregiver nella salute mentale

Intervengono Benedetta Montorsi, Chiara Richeldi

Evento accreditato

Auditorium Enzo Ferrari, Via Nazionale 78, Maranello



NONANTOLA

Ore 14.30/17.30

Dibattiti, arte

La natura oltre la cura

A cura di Coopattiva Cooperativa Sociale

In occasione dell'undicesima edizione di Mát un appuntamento a Nonantola sul terreno di "Natura che cura", il progetto di agricoltura sociale che Coopattiva porta avanti dal 2018, per crescere nell'ascolto reciproco con alcune testimonianze. L'incontro verterà su esperienze che vedono il contatto con la natura come veicolo di un percorso di consapevolezza di sé, in termini lavorativi ed evolutivi. Ci si confronterà su come

coltivare, non solo sani prodotti della terra, ma un'idea di bellezza e rispetto dello spazio esteriore ed interiore. Sarà possibile fare due piccole-grandi esperienze di bellezza: visitare la mostra fotografica "Recisi con accuratezza" (fotografie di Antonio Arleoni) e ascoltare racconti al centro del nostro orto con Elena Manfredi: storie di vita, esperienze, avvenimenti per rafforzare in noi stessi e negli altri il convincimento che la Natura è certamente luogo eletto per l'inclusione in senso ampio; è spazio in cui tutti possono vivere esperienze e percorsi di Ben-Essere.

Intervengono: Francesco Neri, Enzo Gentile, Andrea Strozzi

Sede del progetto "Natura che cura" di Coopattiva, Via Gatti, Nonantola



BOMPORTO

Ore 21.00/22.30

Teatro

Svegliarsi in un sogno

A cura di Teatro delle Benz, Centro Salute Mentale Castelfranco Emilia, Associazione Teatrale Piccole Luci Onlus – Progetto Regionale Teatro e Salute Mentale

L'esperienza proposta si riconduce a un percorso teatrale iniziato dagli Utenti del CSM di Castelfranco Emilia nel 2012, e al percorso laboratoriale dell'anno in corso. Le tematiche dello spettacolo, dopo il drammatico realismo che ha caratterizzato l'esperienza epidemica del Covid 19, saranno rivolte, per desiderio degli stessi interpreti dello spettacolo, all'effimero universo onirico, sondando i diversi significati attribuibili al concetto di "sogno". La struttura drammaturgica dello spettacolo proporrà gli argomenti trattati dal punto di vista introspectivo dei protagonisti, mediati dalla leggerezza che ha sempre caratterizzato le produzioni del gruppo. Il progetto si propone di utilizzare la pratica teatrale per potenziare e ampliare le capacità di espressione di sé e incentivare o affinare le potenziali risorse creative e comunicative degli utenti del CSM di Castelfranco Emilia partecipanti all'esperienza, proseguendo un percorso iniziato nel 2012.

Teatro Comunale, Via Verdi 8/A, Bomperto





VIGNOLA

Ore 17.00

Arte

Inaugurazione della mostra "Oltre - Guardare altriMenti"

A cura di Neuropsichiatria Infantile Area Sud Vignola-Sassuolo

Guardare la disabilità attraverso l'obiettivo della macchina fotografica, per rappresentare la bellezza attraverso l'arte. Cogliere il bello dell'extra-ordinario e l'ordinaria bellezza dimenticata nel diverso. Modificare l'immaginario collettivo connotato dalla paura di ciò che è spesso troppo nell'ombra e, come tale, è poco conosciuto. La finalità è far conoscere il mondo della disabilità dell'età evolutiva attraverso la bellezza e l'empatia svelata dalle foto, per sensibilizzare la comunità verso una realtà in espansione e ormai pervasiva nella società.

La mostra resterà visitabile per tutta la settimana di Mât.

Atrio dell'Ospedale di Vignola, Via Papa Giovanni Paolo II, Vignola



Ore 17.30/19.30

Conferenze

Ri-pensiamoci: ictus, un imprevisto che cambia i piani

A cura di Centro Anemos Vignola - Servizio di Psicoterapia e Consulenza Psicologica (Centro Sociale Papa Giovanni XXIII - Società Cooperativa Sociale Onlus)

Esistono eventi "imprevisti" che si esprimono nella loro potenza senza preavviso, rapidamente invadono la vita delle persone, ma se adeguatamente affrontati e gestiti possono essere contenuti sino ad un recupero progressivo. L'ictus cerebrale, definito in lingua inglese come "stroke" - colpo, rappresenta un vero e proprio sconvolgimento nella vita dell'individuo che si trova ad affrontarlo e in quella delle persone a lui vicine. Passata la fase acuta, quali effetti e quali opportunità di integrazione all'interno della storia di vita? Uno spazio di riflessione in chiave neuropsicologica, tra riabilitazione cognitiva ed emozio-

ni, per la riappropriazione di nuove possibilità e nuovi progetti. Finalità dell'intervento è far luce sulle conseguenze funzionali ed emotive dell'ictus e aprire uno spazio di riflessione sull'impatto esistenziale della "cerebrolesione acquisita" come evento imprevisto ed impreveduto. Lo stroke rappresenta infatti la prima causa di disabilità in Italia, molto spesso esperito come ineluttabile e i suoi esiti come incompatibili con progetti futuri per la persona che ne viene colpita. Il confronto in sala diverrà un'opportunità per incrementare la comprensione del fenomeno, evidenziando percorsi riabilitativi a sostegno delle famiglie colpite da tale problematica.

Relatori: Stefania Prostrati, Sonia Vitali

Sala dei Grassoni concessa grazie alla collaborazione della Fondazione di Vignola.

Sala dei Grassoni della Rocca di Vignola, Piazza dei Contrari 4, Vignola



GIOVEDÌ 21 OTTOBRE

MODENA

Ore 9.00/13.00

Incontri

ABITARE LA CITTÀ: oltre la residenzialità, esperienze e prove

A cura di Dipartimento Salute Mentale Ausl Romagna - Centro Salute Mentale di Ravenna, Gestione Sociale Associata Ravenna Cervia Russi, Cooperativa Sociale San Vitale, Consorzio Sol.Co - Cooperativa Sociale, Cooperativa Il Mulino, Cooperativa Progetto Crescita, Assessorato Servizi Sociali Comune di Russi, Cooperativa Sole

Il superamento dell'istituzionalizzazione e il sostegno di percorsi di recovery in salute mentale ha consentito il delinearsi di diverse realtà di abitare che vanno oltre la residenza. La giornata si pone l'obiettivo di condividere le esperienze e i saperi maturati attraverso un lavoro di partnership tra il Dipartimento di Salute Mentale dell'Ausl Romagna, i Servizi Sociali Associati e il terzo settore, grazie all'utilizzo di un linguaggio multimediale che accanto a brevi momenti seminariali include la proiezione di video, aree gioco, mostre fotografiche e laboratori interattivi.

vi. Scopo degli incontri, delle mostre e dei laboratori che presenteremo, è quello di condividere le esperienze di recovery attraverso forme di abitare non istituzionalizzate sviluppatesi attraverso un lavoro di partnership integrato e lo sviluppo di un welfare di comunità, cittadinanza attiva e lotta allo stigma.

Intervengono: Romina Maresi, Debora Bucci, Milena Cosenza, Antonio Buzzi, Dora Casalino, Tommaso Valente, Lucio Altieri, Fabio Bassi, Monica Grilli, Alberto Prati, Antonio Gusella, Daniela Poggiali, Roberta Massi, Martina Bolognesi, Antonella Mastrocola, Bruna Mattioli, Rosario Cambria, Giuseppina Taibi, Nicoletta Di Puerto, Sonia Gori, Enrico Rossi, Alessandra Marzolla, Irene Croci, Edi Simonini
Modera: Antonella Mastrocola

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



Ore 9.00/12.00

Dibattiti

Accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori

A cura di Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Ausl Imola

Dibattito in cui verrà discusso lo stato dell'arte, l'applicazione delle linee guida regionali, le contraddizioni e le valenze territoriali sul tema in oggetto. Parteciperanno rappresentanti del DSM-DP e del Dipartimento Emergenza Accettazione (DEA) dell'Ausl di Imola, in collaborazione con l'Istituzione Gian Franco Minguzzi – Città Metropolitana di Bologna.

Relatori: Alba Natali, Daniele Brighi, Francesca Gnudi, Rodolfo Ferrari, Andrea Tampieri, Luca Negrognò, Bruna Zani



Ore 14.30/17.30

Conferenze, dibattiti

La salute mentale degli anziani in epoca Covid, tra isolamento sociale, ageismo e rischio di abuso

A cura di SPI / CGIL distretto di Modena

Nel corso dell'iniziativa verranno esaminati i problemi che il covid ha causato alla salute mentale della popolazione anziana tra isolamento sociale, ageismo (discriminazione in base all'età) e mancanza di cure o cure non appropriate. La finalità è portare all'attenzione della collettività i problemi della solitudine degli anziani che si sono accentuati con il Covid con un aumento delle patologie della sfera mentale quali depressione e disturbi cognitivi; evidenziare il tema dell'abuso sugli anziani in quanto discriminati e maltrattati attraverso varie forme di ageismo spesso di tipo psicologico associato alla scarsa attenzione della società e alle cure più appropriate che non sempre vengono erogate.

Relatore: Andrea Fabbo

Sede CGIL Provinciale di Modena, Piazza Cittadella 36, Modena

in collegamento con sedi CGIL della Provincia di Modena



Ore 14.30/17.30

Seminari

Dopo l'OPG e oltre le REMS: un sistema giudiziario e di cura di comunità

A cura di Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Ausl Parma

Dopo la chiusura degli OPG, il seminario intende fare il punto sullo stato di attuazione della legge 81/2014: sul sistema delle REMS, sui problemi aperti e sull'evoluzione verso un sistema giudiziario e di cura di comunità. Alla luce della Conferenza nazionale della Salute Mentale e dei pronunciamenti della Corte Costituzionale e della CEDU verranno analizzate le possibili innovazioni delle prassi e dell'organizzazione dei DSM e le proposte di riforma in tema di imputabilità, pericolosità sociale e misure di sicurezza.

Relatori: Nerina Dirindin, Stefano Cecconi, Angelo Fioritti, Franco Corleone, Raffaele Barone, Mauro Palma, Pietro Pellegrini, Fabrizio Starace
Introduce e modera: Giuseppina Paulillo





Ore 15.00/19.00

Cultura, musica, arte, dibattiti

Giornata di pensiero e riflessioni sul Modello IESA come metodo di cura

A cura di Servizio IESA ASL TO3 – Centro Esperto Regione Piemonte, Progetto IESA Ausl Bologna, Progetto IESA Ausl Modena, Associazione Rosa Bianca Onlus

Spazio dedicato ad approfondire il modello degli inserimenti eterofamiliari supportati di adulti (IESA) attraverso i contributi delle realtà piemontese ed emiliana:

Il metodo IESA tra scienza e leggenda; lo IESA al tempo del Covid-19; testimonianze di pazienti e caregiver IESA; supporto ai gruppi familiari; presentazione del nuovo numero della rivista scientifica europea sullo IESA Dymphna's Family, del decalogo sullo IESA approvato dalla Società Italiana di Psichiatria; del nuovo sito iesaitalia; della proposta di legge nazionale sullo IESA. Seguirà un dibattito sulle tematiche in oggetto e l'esibizione del coro dell'Associazione Rosa Bianca. Inoltre, saranno presentati la mostra itinerante sull'esperienza IESA di Bologna, i progetti artistici e divulgativi relativi allo IESA, l'applicazione del modello IESA a pazienti esterni alla psichiatria. Gli obiettivi sono creare sensibilizzazione, promuovere della cultura dello IESA e informare sullo stato dell'arte dello IESA in Italia.

A seguire:

Presentazione della manifestazione FÒL FEST che si terrà a Collegno (TO) a giugno 2022. Nata ispirandosi alla decennale esperienza modenese di Mât, questa quattro giorni sarà interamente dedicata alla salute mentale, nel nome dell'inclusione e della cittadinanza attiva: eventi, workshop, convegni, attività nelle scuole, giochi di strada, performance.

Intervengono: Gianfranco Aluffi, Anastasia De Angelo, Francesca Savian, rappresentanti del Progetto IESA del DSM-DP dell'Ausl di Bologna, Cecilia Giuliani, Valentina Carnevali, Giulia Pratesi, volontari e coro di Rosa Bianca ODV

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



Ore 15.30/18.30

Dibattiti

L'applicazione delle EBP psicosociali nella realtà dei servizi: dall'efficacia all'effectiveness

A cura di Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Ausl Ferrara

Il periodo attuale è uno dei migliori per la salute mentale di comunità ma anche uno dei peggiori. Abbiamo, infatti, una serie di buone pratiche psicosociali, alcune basate sulle prove di efficacia e alcune no, che si sono dimostrate promettenti nel migliorare, non solo il funzionamento sociale delle persone con malattia mentale, ma anche la loro dimensione esistenziale e la loro qualità di vita. Ciò nonostante, la maggior parte di tali pratiche resta ancora una realtà quasi del tutto inapplicata. L'intervento vuole stimolare una discussione sulle motivazioni che ancora impediscono così massicciamente l'adozione di trattamenti efficaci nei servizi di Salute Mentale.

*Relatrice: Paola Carozza
Modera: Fabrizio Starace*

Evento accreditato



Ore 16.30/18.00

Cultura

Melanconia: storia di uno stato d'animo

A cura di Associazione Musicale Estense APS

Melancolia, accidia, male di vivere, male oscuro, depressione. Tante sono le definizioni che si sono susseguite nel corso dei secoli e che hanno cercato di definire quel malessere, tutto interiore, che pervade l'uomo portandolo a porsi domande sul senso della propria vita. Già Omero descrive in pochi versi gli atteggiamenti che, ancor oggi, caratterizzano questo stato d'animo: irrequietezza, tristezza profonda, disperazione, delirio, furore. Una vera e propria affezione dell'anima che può condurre al suicidio. I testi di medicina ci hanno trasmesso numerosi casi di pazienti che soffrivano di ciò che oggi chiamiamo sindromi depressive. Scopriremo come nel corso del tempo il ruolo e il significato di tale affezione siano cambiati e quali mutamenti abbia apportato nel rapporto tra l'uomo e il proprio Io.

Accademia di Scienze, Lettere, Arti, Corso Vittorio Emanuele II 59, Modena



Ore 17.00/19.00

Libri

CUCU – le Cure Culturali: “Aghné” un racconto sospeso tra l'autobiografia e la fiaba

A cura di Trame Associazione Culturale Modena in collaborazione con Edizioni Rossopietra Castelfranco Emilia, Scuola Romanica di Modena – Accademia Italiana di Lingua e Cultura

Pubblicare un libro come metafora del processo di Recovery, rivela e mette in campo diverse risorse che non parevano attivabili in altro modo. Durante il Lockdown, reduce dall'ennesimo ricovero Agnese riesce a fissare un unico obiettivo: pubblicare un libro chiuso da anni in un cassetto. Abbiamo trascorso diverse mattine a parlare e confrontarci sui passaggi, come gestire l'ansia, il giudizio, chi avrebbe disegnato la copertina, chi poteva pubblicarlo senza “rubare” denaro, chi poteva mettere mano e voce su quel materiale umano, e scoperto una ricca rete di relazioni pronta a portare a termine l'impresa. Oggi Agnese si occupa di Editing presso la Casa Editrice Rossopietra, per ora è solo volontaria, ma chissà domani...

*Intervengono: Agnese Ciani, Luciano Prandini, Grazia Fracon, Nicoletta Scaltriti
Lecture teatralizzate a cura della Compagnia dei Ginguilli.*

Scuola Romanica di Modena, Via Castelmardo 45, Modena



Ore 18.30

Dibattiti

Lo psicofarmaco psichedelico con Piero Cipriano

A cura di Associazione Idee in Circolo

Piero Cipriano racconta come, dalla scoperta del Lsd da parte di Albert Hofmann nel 1953, vi siano stati venti anni circa di fruttuose sperimentazioni e ricerche secondo cui, per la psichiatria, la Lsd e altri psichedelici sembrano essere psicofarmaci molto efficaci. L'uscita di queste molecole dai laboratori, anche per l'azione di terapeuti particolarmente eterodossi, favorisce la loro repentina perdita di credibilità in quanto farmaci,

la messa fuori legge, il passaggio da farmaco a droga. Dagli anni 70 in poi l'uso di queste molecole prosegue underground, con terapeuti che passano letteralmente in clandestinità; a partire dal nuovo secolo sono stati ripresi studi scientifici sull'argomento.

Piero Cipriano dialoga con Luciano Guidetti e Stefano Naim

Lo Spazio Nuovo, Viale IV Novembre 40/B, Modena



Ore 21.00

Incontri

“Piccolo manuale di sopravvivenza in psichiatria” di Ugo Zamburru e Angela Spalatro

A cura di Associazione Culturale Lasino che vola

Presentazione del libro “Piccolo manuale di sopravvivenza in psichiatria” di Ugo Zamburru e Angela Spalatro. L'iniziativa si pone l'obiettivo di condurre cittadini e lettori a compiere un viaggio nell'universo della salute mentale usando la lettura, l'incontro e il confronto con l'autore. Auspicando che alla fine del viaggio siano maggiormente consapevoli, con meno paure per vivere con una rinnovata serenità e inclusività.

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



CARPI

Ore 20.00/23.00

Musica e socialità

Musica e socialità con l'Associazione Al di là del muro ODV

A cura di Associazione Al di là del muro ODV

Momento di convivialità con spettacolo musicale di collaboratori e utenti per far conoscere l'Associazione attraverso un momento di condivisione in allegria.

Circolo Loris Guerzoni, Via Genova 1, Carpi





VIGNOLA

Ore 20.00/22.00

Conferenze

L'imprevisto in adolescenza, compiti evolutivi e difficoltà nel ri-conoscere sé stessi

A cura di Centro Anemos Vignola – Servizio di Psicoterapia e Consulenza Psicologica (Centro Sociale Papa Giovanni XXIII – Società Cooperativa Sociale Onlus)

L'arrivo "imprevisto" del Covid-19 ed il conseguente confinamento hanno determinato alterazioni nel percorso di crescita di molti bambini e ragazzi. Diversi adolescenti alle prese con la strutturazione dell'identità e con specifici compiti evolutivi, hanno manifestato sofferenze significative. Durante l'incontro cercheremo di analizzare il fenomeno, identificando i disagi osservati e delineando prospettive e soluzioni per ripartire insieme, ri-costruendo un contesto sociale e comunitario capace di favorire un percorso evolutivo più armonico. Verranno inoltre presentati i risultati del questionario: "La mia attuale Covid vita" somministrato a più di 500 adolescenti della provincia di Modena. Riflettere sui compiti evolutivi in adolescenza ha l'obiettivo di stimolare i partecipanti a leggere in modo sempre più articolato la delicata fase di crescita, i processi trasformativi e le complessità che i giovani ed i loro genitori stanno attraversando. La pandemia ha infatti determinato una condizione di profondo disorientamento personale e relazionale: le certezze del noto hanno vacillato, lasciando il posto "all'ignoto", mostrandoci configurazioni esistenziali multiformi, che necessitano di essere comprese nella loro vera e nuova essenza. Sarà occasione per evidenziare come l'esplorazione di sé e dell'altro, tipica dell'adolescenza, possa a volte fare ricorso a modalità comportamentali difficili da comprendere, sia dagli stessi ragazzi che dagli adulti.

Relatori: Cesare Rinaldini, Antonella Ciriaco, Luca Righi, Cecilia Glorioso

Sala Consiliare del Comune di Vignola, Via Bellucci 1, Vignola



CASTELFRANCO EMILIA

Ore 18.30/20.30

Socialità

Spallanzani AperiMàt

A cura di Centro Salute Mentale Castelfranco Emilia, Istituto Superiore per le Tecnologie Agrarie e Servizi "Lazzaro Spallanzani", Social Point Progetto di Inclusione Sociale del DSMDP di Modena

L'efficace collaborazione con l'Istituto Lazzaro Spallanzani di Castelfranco Emilia nell'ambito di diverse progettualità si valorizza nuovamente a Mát grazie alla realizzazione di un aperitivo sul tema "Relazioni", con il coinvolgimento del gruppo de Le Parole Ritrovate di Castelfranco, operatori, studenti, docenti e cittadini, come opportunità di sensibilizzazione sui temi della salute mentale. Un'occasione per vivere concretamente le relazioni in un momento di piacevolezza e di scoperta fuori e dentro il mondo della salute mentale. Gli obiettivi sono: sviluppo di opportunità comunitarie che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che promuovano un'idea positiva di salute mentale al fine di intervenire sui fenomeni di esclusione sociale che ancora oggi colpiscono i cittadini che accedono ai servizi di salute mentale.

Sarà richiesto un contributo di partecipazione.

Prenotazione entro il 14/10

a socialpointmo@gmail.com o 3356526482

Istituto di Istruzione Superiore per le Tecnologie Agrarie e Servizi "Lazzaro Spallanzani", Via Solimei 21, Castelfranco Emilia



VENERDÌ 22 OTTOBRE

MODENA

Ore 16.00/17.30

Incontri

Il potere della parola

A cura di *Legacoop Estense, Cooperativa Sociale Aliante*

Partendo dalla restituzione della ricerca sociale svolta con utenti afferenti ai servizi di salute mentale di Modena e Carpi, si vuole mettere in luce quanto sia ancora necessario fare a livello di ascolto e di scambio dialogico per poter arrivare ad una vera condivisione del percorso terapeutico, anche in relazione al ruolo degli operatori della cooperazione sociale, fortemente implicati in questo rapporto.

Intervengono: *Gianluigi Bettoli, Michele Gargiulo, Sara Manzoli*

Lo Spazio Nuovo, Viale IV Novembre 40/B, Modena



Ore 17.00/20.00

Musica e socialità

“Black in/Black out” spettacolo di poesia con musica di Nicolas Cunial ed esibizione dei ragazzi del Laboratorio Hip-hop di Insieme a Noi

A cura di *Associazione Insieme a Noi ODV*

Black in/Black out: la performance artistica che Nicolas Cunial presenterà a Mát in cui poesia e musica elettronica si fondono per ricreare un contrasto: tra chi soffre di un disturbo mentale e vorrebbe comunicarlo e chi gli sta attorno rivelandosi però umanamente sordo. Alla performance di Cunial seguirà esibizione del gruppo Hip-hop dell'Associazione Insieme a Noi ODV. La finalità è dare vita ad uno spettacolo che sia un mix di diverse tipologie di arte, combinate dal filo conduttore della sofferenza mentale e della sua trasformazione e sublimazione artistica. L'espressività artistica è un veicolo che permette alle persone di dar sfogo alle proprie emozioni e ai vissuti più o meno traumatici, che caratterizzano la storia e le origini della musica Hip-hop.

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



Ore 18.30/20.30

Incontri

Emergenza psicologica e pedagogica: le conseguenze della gestione della pandemia nei minori

A cura di *Priorità alla Scuola Modena, Associazione Idee in Circolo in collaborazione con Associazione Studentesca React*

A marzo 2020 la scuola italiana è stata chiusa e per molti non ha più ripreso con continuità. Gli studi più recenti riportano allarmanti ripercussioni sulla salute psicofisica degli studenti. A distanza di oltre 18 mesi, mentre riparte un nuovo anno scolastico, cosa stanno facendo la scuola e la società per affrontare il disagio delle giovani generazioni e le conseguenze, non solo economiche, di questa pandemia? L'incontro si propone di favorire la discussione e l'approfondimento delle tematiche legate alla medicalizzazione del disagio, la riflessione su un sistema che troppo spesso preferisce la terapia all'educazione, ed invita ad un lavoro comune per recuperare il senso vero dell'educare.

Studenti e studentesse, genitori, personale scolastico dialogano con Daniele Novara

Introduce e modera: *Manuela Ciambellini*

Lo Spazio Nuovo, Viale IV Novembre 40/B, Modena



Ore 21.00/24.00

Musica, cultura

Quando tutto diventò blu

A cura di *Circolo Culturale Left - Vibra*

“Quando tutto diventò blu – concerto a fumetti con Alessandro Baronciani.

Ospite speciale: *Davide Toffolo (Tre Allegri Ragazzi Morti)*

Per la prima volta due fumettisti/musicisti si confrontano sul palco, tra disegni, musica e parole. La graphic novel cult dell'illustratore diventa uno spettacolo originale con il project festival Suner di Arci Emilia - Romagna e la collaborazione di DNA concerti. A sonorizzare i disegni



live di Baronciani e Toffolo saranno Corrado Nuccini dei Giardini di Mirò e il violoncellista Daniele Rossi, mentre a dare voce ai testi originali scritti per lo spettacolo saranno due giovani artiste note nella scena indie: Ilariuni (voce dei Gomma) e Her Skin.

Protagonista di “Quando tutto diventò blu” è Chiara, che ama il mare e le immersioni ma un giorno si sente come soffocare sott’acqua. Chiara ha paura di tante cose, ma soprattutto di ammettere di avere un problema. Desidera fortemente che qualcuno dia un nome alla sua malattia per non dover ammettere di avere paura della paura. Alessandro Baronciani scrive un racconto così intimo da sembrare il diario di una persona vera e accompagna la giovane protagonista in un percorso che la porta a riconoscere di soffrire di attacchi di panico e superarli.

È richiesto un contributo di partecipazione, ingresso gratuito per i soci di Idee in Circolo e accreditati Mât

Circolo Culturale Left – Vibra, Via IV Novembre 40/A, Modena



Ore 14.00/19.00

Seminari

La musicoterapia dalla nascita in poi, per la salute, ed in ogni situazione di disagio psicofisico

A cura di Associazione Pollicino, Associazione Culturale Pediatri Emilia

Nel novembre 2019 l’OMS ha pubblicato un rapporto basato su 900 articoli scientifici, che affermava l’impatto benefico dell’arte-musica sulla nostra salute fisica e mentale dalla nascita all’età anziana, con l’indicazione alla diffusione in tutti i protocolli terapeutici in ambienti ospedalieri e negli ambienti educativi. L’indicazione è stata rinforzata dall’OMS, dopo la crisi pandemica sociale-sanitaria-economica, per la ricostruzione. Nel corso del seminario verrà presentata la sperimentazione decennale del progetto “Voce Materna Cantata e Parlata” presso la Clinica Neonatologica Policlinico Universitario di Modena ed altre esperienze sul territorio, fra cui il progetto “Nati per la Musica” nell’ambulatorio del pediatra di famiglia: sostegno e promozione dello sviluppo cognitivo

e sensoriale del bambino e della relazione tra genitori e bambino. Verrà definito il concetto di “musicalità” e sarà illustrato quanto sia fondamentale nella relazione intersoggettiva fin dai primi mesi, a livello preverbale e prelinguistico all’interno della cornice del cosiddetto motherese (Infant Direct Speech, IDS), quando non sono ancora le parole che contano. Questi contenuti saranno affrontati ed evidenziati attraverso la presentazione di uno studio di ricerca svolto presso la “Fondazione Stella Maris” su bambini con sintomi dello spettro autistico. Verrà inoltre presentata la Musicoterapia, come proposta a ponte nei due passaggi evolutivi più cruciali, la Prima Infanzia e l’Adolescenza, e nelle altre fasi della vita. Infine, saranno approfondite le prospettive neuropsicologiche nelle relazioni fra musica ed emozioni, in uno sguardo incrociato con la musicoterapia.

Relatori: Fabrizio Ferrari, Manuela Filippa, Elisa Della Casa, Ferdinando Suvini, Maria Chiara Molinari, Didier Maurice Grandjean (Università di Ginevra)

Moderata: Lucia Rolando



MONTESE

Ore 15.30/19.00

Teatro, musica, cinema

CoraggiosaMente...

“io di coraggio ne ho, ma dipende!”

storie, pensieri, immagini ed emozioni

A cura di Comune di Montese, Unione Terre di Castelli, Centro per le Famiglie Unione Terre di Castelli, Cooperativa Gulliver, ASP, Centro Salute Mentale Vignola, Social Point Progetto di Inclusione Sociale del DSMDP di Modena, Associazione Insieme a Noi Tutti

Ore 15.30/18.00

Filmati sul tema del coraggio

Apertura: interviene il Sindaco di Montese Matteo De Luca, modera Lorena Sola

Presentazione delle realtà che operano sul territorio.

Proiezione di spettacoli teatrali, video, musica e canzoni prodotte dai ragazzi dei Centri Diurni di ASP e Cooperativa Gulliver dove vengono rac-

chiuse le emozioni su esperienze di coraggio. I laboratori produrranno anche del materiale da esporre nelle vetrine e da regalare durante l'evento. Intervengono i Coordinatori delle realtà coinvolte presentando gli elaborati artistici.

Ore 18.00 Biblioteca vivente: il coraggio per andare avanti

Coppie di persone si raccontano reciprocamente in quale momento della vita hanno dovuto tirare fuori del coraggio o sono state sollecitate a farlo. Sarà possibile raccontare un momento della vita, di cambiamento o di svolta importante nell'ambito lavorativo, familiare, personale; un momento in cui si ha temuto per la propria salute o per le persone care; pescando dal passato, dal presente o dal futuro. L'importante è parlare, raccontare, narrare qualcosa di personale, parlando in prima persona "mi è successo, mi è capitato, mi sono sentita/o ..." e non in termini generici, di opinioni. Chi ascolta è testimone, non interrompe, poi si invertono le parti. Finito il lavoro a coppie si procede con la condivisione, chiedendo a tutti di dire o di andare a scrivere su un cartellone una parola che li ha colpiti durante l'ascolto.

Chiusura: interviene Jacopo Lagazzi, Assessore al Welfare del Comune di Guiglia, modera Lorenza Sola, consegna del "kit del coraggio": tappo per tappare la paura, segnalibri e cartoline con frasi sul coraggio.

La finalità dell'iniziativa è contrastare lo stigma in modo capillare coinvolgendo i territori periferici e valorizzare le abilità, le capacità e le risposte coraggiose ad un evento come la pandemia.

Sala Comunale "Ex Cinema", Via Cuoghi, Montese



PAVULLO

Ore 8.30/18.00

Incontri, dibattiti, open day, sport, socialità, musica, cinema, arte, libri, conferenze, convegni, laboratori/workshop

Empowerment e libertà di scelta: come adattare l'intervento senza cambiare la relazione

A cura di Distretto di Pavullo nel Frignano Ausl Modena

Mattino

Ore 8.30

Camminata mindfulness

Ore 9.00/13.30

Seminari

L'art.4 della Legge 219 del 22.12.2017 entrata in vigore il 31.01.2018, regola le D.A.T. comunemente conosciute come "Testamento Biologico". In previsione di un eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, le D.A.T. prevedono la possibilità che ognuno di noi possa esprimere la propria volontà in tema di trattamenti sanitari. In Italia questa legge è poco conosciuta. L'obiettivo del seminario è quello di far conoscere il "Testamento Biologico" e di come questo possa essere espressione di libertà di scelta purché sia consapevole e informata.

Relatori: Giuseppe Tibaldi, Marcello Macario.

Evento accreditato

Hangar Aeroporto G. Paolucci, Via Teichfuss 6, Pavullo Nel Frignano

Pomeriggio

Tutte le realtà del territorio (musica, sport, danza), attraverso il tema comune della libertà, realizzeranno brevi rappresentazioni.

Ore 15.00/15.30

Yoga

Ore 15.30/16.00

Lecture in erba con l'Associazione Nati per Leggere

Ore 16/16.30

Palestra

Ore 16.30/17.00

Danza

Ore 17.00/17.30

Esibizione di Bands Music Factory

Ore 17.30/18.00

Esibizione della Banda e del Gruppo Folkloristico

La finalità della giornata è sensibilizzare il territorio rispetto al tema dello stigma e della guarigione possibile.

Galleria del Centro Commerciale Campanella, Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, Pavullo





SABATO 23 OTTOBRE

MODENA

Ore 9.00/12.00

Seminari

Salta a border

A cura di Team Disturbi Gravi della Personalità
Auhl Modena

Il seminario si pone l'obiettivo di informare sul progetto ed offrire informazioni utili alla sensibilizzazione sul tema della disregolazione e dei disturbi della personalità.

Prevede un intervento da remoto di due relatori, un primo sulla neurofisiologia della disregolazione emotiva, il secondo sul disturbo borderline di personalità e un intervento in presenza con la descrizione del progetto modenese, la lettura di un testo sul disturbo e la declinazione di un'attrice dei nove criteri diagnostici in chiave teatrale.

Relatrice: Maria Elena Ridolfi

Evento accreditato

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



Ore 11.00/12.00 Prima replica,
ore 12.00/13.00 Seconda replica

Teatro

Naftalina – come decadere con grazia e disciplina

A cura di Associazione Insieme a Noi ODV in collaborazione con Teatro Zenit

Una performance sull'attesa e sull'immobilità dove la frustrazione si alterna all'ottimismo. La finalità del progetto è quella di proporre lo sviluppo di un pensiero emozionale, creativo, di espressione artistica al fine di analizzare e trasformare le situazioni di disagio, di malessere, di conflitto intra e intergruppo e anche di stimolare le attitudini e le competenze creative dei partecipanti attraverso l'acquisizione di strumenti prettamente teatrali.

Scritto e diretto da Francesca Iacoviello e Lisa Severo

La Fonte, Strada Fonte San Geminiano Ovest 13, Modena



Ore 14.30/15.30

Incontri, cultura

Teatri della salute mentale: un'opportunità di recovery e di cambiamento culturale

A cura di Progetto Coordinamento Teatro e Salute Mentale con la partecipazione dei promotori del Protocollo Regionale Teatro e Salute mentale

Il percorso dei teatri per la salute mentale approda a Mò con rinnovata energia, dopo le necessarie chiusure per l'emergenza sanitaria da Covid-19. Le compagnie regionali che operano con i Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Emilia-Romagna hanno interrotto la propria attività solo per poco: hanno poi reinventato luoghi e forme per continuare e fare cultura. Fare teatro ha consentito di affrontare le nuove paure ed incertezze, in certi casi anche perdite dolorose e di ripensare il presente con l'arte. Nel novembre 2020 si approva il nuovo protocollo regionale Teatro e Salute Mentale, firmato dall'Assessorato regionale Cultura e Paesaggio, dall'Assessorato Politiche per la Salute, dall'Istituzione Gian Franco Minguzzi e da Arte e Salute. Gli ospiti presenteranno il senso culturale di questa esperienza di salute mentale e le azioni che si dipaneranno in tutta la regione anche in collaborazione con alcune realtà teatrali nazionali. Le finalità sono: diffondere l'esperienza del coordinamento teatro e salute mentale, presentare il protocollo d'intesa regionale Teatro e Salute Mentale e promuovere il teatro come volano di recovery e di welfare culturale.

Intervengono: Rosa Ambrosino, Maria Francesca Valli, Fabrizio Starace, Tilde Barbieri, Maria Elena Leone, Bruna Zani, Angelo Giovanni Rossi, Salvatore Sofia, Paolo De Lorenzi, referente Assessorato alle Politiche per la Salute e Assessore alla Cultura Regione Emilia Romagna

La Fonte, Strada Fonte San Geminiano Ovest 13, Modena



Ore 15.00/18.00

Sport

Il torneo del cuore

A cura di CSI Modena, CSI Modena Volontariato
Il Torneo del Cuore è un torneo di calcio a 5 tra

cinque squadre di giocatori con varie disabilità intellettive, seguiti dai CSM di Modena e provincia. Queste squadre si sfideranno in semifinali e finali, decretando un vincitore. Le società coinvolte vengono da Modena, Formigine e Vignola. Questi fantastici giocatori avranno la possibilità di sfidarsi facendo leva sulle loro potenzialità sportive. La pratica sportiva svolge l'importante funzione di promuovere l'integrazione delle persone, un messaggio importante di educazione civile. Oltre ad essere centrale in campo riabilitativo, lo sport può ricoprire un ruolo essenziale nel favorire la conquista dell'autonomia e lo sviluppo della personalità.

Campo Casini, Viale Amendola 370, Modena



Ore 16.00/20.00

Laboratorio/workshop

La relazione cura

A cura di Aliante Cooperativa Sociale

Confronto su modelli educativi "resistenti" in risposta a situazioni difficili, percorsi interrotti, rischio di esclusione sociale che riguarda adolescenti e giovani. A seguire laboratori di musica rap (TrapVan) e serigrafia (TrapRocchi). La finalità è creare un confronto tra diversi modelli di integrazione giovanile, partendo dall'istituzione totale carceraria, fino ad arrivare a modelli d'intervento di prossimità.

Intervengono: Rosa Vieni, Celeste Giordano, Giorgia Silvestri, Vincenzo Scalia

Centro Giovanile Happen, Strada Nazionale Canaletto Sud 43, Modena



Ore 17.00/17.30

Musica e socialità

La libertà... secondo noi

Comunità Sottosopra

A cura di Comunità Sottosopra

La comunità residenziale Sottosopra di Modena, gestita dalla cooperativa sociale Gulliver, è lieta di presentare un breve cortometraggio per condividere l'esperienza vissuta all'interno del progetto musicale. Musica, emozioni e contatto umano si intrecciano per narrare il sé in una

dimensione gruppale. Il progetto musicale, oggetto del corto, nasce per creare stimoli di socializzazione a partire dall'interesse per la musica. Le attività sono state progettate utilizzando abilità di base quali ascolto dei brani, canto e produzione musicale ed hanno l'obiettivo di facilitare l'espressione del sé, la consapevolezza emotiva e la condivisione delle stesse all'interno della dimensione gruppale.



Ore 17.00/19.00

Incontri

"Fedor Dostoevskij - lettere" e "La febbre del gioco"

A cura di Associazione Culturale Lasino che vola

L'iniziativa si pone l'obiettivo di condurre cittadini e lettori a compiere un viaggio nell'universo della salute mentale usando la lettura, l'incontro e il confronto con l'autore. Auspicando che alla fine del viaggio siano maggiormente consapevoli, con meno paure per vivere con una rinnovata serenità e inclusività.

Fausto Malcovati dialoga con Alice Farina

Biblioteca Crocetta, Largo Pucci 33, Modena



Ore 18.00/19.30

Teatro

L'ultima beatitudine - reading dal romanzo di Stefano Redaelli "Beati gli inquieti"

A cura di Associazione Culturale "Il Leggio"

Il Leggio presenta una lettura teatralizzata. Il testo non è creazione del regista, ma trasposizione e montaggio di frammenti di testo o di pagine scelte tratte dall'innovativo e originale romanzo di Stefano Redaelli "Beati gli inquieti". La scelta delle messa in scena, affidata a Sandra Tassi, vuole indurre il pubblico a liberarsi di uno stereotipo di malato mentale, riconoscendo quel prima della malattia che va salvaguardato come patrimonio di vita unica e originale, una riserva affettiva ed emotiva, pregressa, che costituisce l'essere noi stessi: come a dire che la "diversità" del malato è sì manifestazione da curare perché si allontana da uno status di sa-



lute socialmente dichiarata normale, ma è da preservare come sua ricchezza personale, è diversità nell'unicità del sentire. Una scenografia minimalista mette in risalto, tra le beatitudini evangeliche, quella ulteriore dell'"inquietudine" che è, nell'intento dell'autore del romanzo, un'eterna ricerca dentro sé stessi, per ri-vivere un passato, per cercare l'infinito, per tentare un improbabile ma sincero colloquio con Dio. Il "disagio" viene presentato come elemento di differenziazione poiché un malessere, o una malattia mentale provocano nell'individuo in maniera singolare e unica reazioni ampiamente soggettive.

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



Ore 21.00

Teatro

"Il paranormale non esiste, come difendersi dalle truffe e dalle cattive suggestioni" conferenza-spettacolo

A cura di Cooperativa Sociale Ippogrifo Mantova, Centro Psicosociale Viadana

Si tratta di uno spettacolo di mentalismo con accompagnamento di pianoforte durante il quale vengono sperimentate situazioni di tipo parapsicologico, come telepatia, telecinesi, previsione nel tempo, ipnosi, che nel luogo e nel tempo dello spettacolo appaiono del tutto credibili. Viene continuamente rimandato che i veri poteri della mente sono altri e che i rischi legati al cattivo uso della magia (in questo caso mentalistica) al di fuori dell'arte spettacolare sono sempre elevati. Attraverso uno spettacolo di circa 90 minuti si trasmette l'idea di poteri della mente che hanno una loro realtà esclusiva in ambito di performance teatrale. Ovviamente senza svelare i trucchi degli effetti proposti, si invita a usufruire in termini costruttivi e rispettosi degli altri di quei poteri importanti che comunque la mente realmente possiede.

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



SASSUOLO

Ore 19.00/21.00

Musica e socialità

LeggeraMente ironica: ritmi di tango su umorismo e salute mentale

A cura di Border Trio - Gruppo di ricerca culturale

Lo spettacolo consiste in una narrazione originale e nella lettura di alcuni testi letterari di carattere comico - ironico, ma decisamente non grottesco e surreale, su come alcuni tratti del nostro esistere siano sottoponibili alla critica dell'ironia e dell'umorismo, in particolare dopo (e ancora dentro) la pandemia. Attraverso questa critica si vogliono ridimensionare nel loro valore e nella loro importanza determinati nostri obiettivi e condizionamenti mediatici. Il successo, l'apparire, per fare esempi, o le antiche vanità e le piccole meschinerie, tra testi e commenti musicali alla fisarmonica (in particolare tango) vengono delicatamente irrise (con testi di autori da Campanile a Camilleri) per riportarci con i piedi per terra senza moralismi o morali ma con attenzione alla salute mentale e alla serenità del vivere. La musica e le parole buone in questo possono fare molto. L'obiettivo del recital non è quello di muovere pensieri astratti o riflessioni filosofiche e morali in chi partecipa e ascolta, ma attivare emozioni come lo stupore, l'allegria, lo spaesamento, il dubbio e l'inquietudine giocosa al fine di riflettere sul concetto di salute mentale e su come lettura e musica possano agire positivamente se praticate con le giuste guide e i giusti obiettivi. Tutto ciò dentro e sperabilmente dopo l'esperienza del covid. Per questa ragione la collocazione del progetto è nell'ambito dell'Empowerment, ovvero nell'aumento delle attività di autosostegno delle persone e dei gruppi.

Testi a cura di Maurizio Casini, letture recitate a cura di Faustino Stigliani, fisarmonica e musiche a cura di Claudio Ughetti.

Sala Biasini, Via La Rocca 22, Sassuolo



SAVIGNANO SUL PANARO

Ore 15.30/18.00

Roba da Mât

A cura di Comune di Savignano Sul Panaro in collaborazione con Le Querce – Unione Terre di Castelli, Centro Socio Riabilitativo Diurno I Tigli, Associazione Magicamente Liberi, Scuola di musica Ponte Alto Graziosi

Ore 15.00 **Esposizione e vendita di manufatti** realizzati da Centro Socio Riabilitativo Diurno I Tigli

Ore 16:00 **Esibizione musicale**

A cura della scuola di musica Ponte Alto Graziosi

Ore 17.00 **Proiezione del video “A ritmo di coraggio”**

A cura di Centro Socio Riabilitativo Diurno I Tigli e Le Querce – Unione Terre di Castelli

Ore 17.30 **Magica merenda**

rinfresco gestito dall'Associazione Magicamente liberi di Savignano Sul Panaro

Piazza Falcone, Savignano Sul Panaro

In caso di maltempo si svolgerà esclusivamente la proiezione del video presso la Sala Consiliare, Via Doccia 64, Savignano Sul Panaro



MARANO SUL PANARO

Ore 20.30/22.30

Teatro

Teatro SolaMente presenta “La felicità”

A cura di Centro Teatrale Minimo, Social Point Progetto di Inclusione Sociale del DSMDP di Modena

“La Felicità” è l'esito finale di un percorso laboratoriale che ha avuto come tema la felicità, appunto, nelle sue molteplici interpretazioni e nei significati che in ogni epoca gli uomini hanno cercato di darle senza mai riuscire a definirla. Un'occasione per incontrare “le” felicità di ciascuno e raccontarle con il linguaggio ludico ed evocativo del teatro. La messa in scena ha l'obiettivo di far conoscere al pubblico l'esito del

percorso intrapreso con i contributi e gli scritti originali nati dai partecipanti coinvolti nel progetto, in un lavoro alla pari tra cittadini e gli utenti del Centro di Salute Mentale di Vignola

Teatro – Centro Culturale di Marano Sul Panaro, Via I Maggio, Marano Sul Panaro



MOSTRE DELLA SETTIMANA

MODENA

Arte

Homo Sum – niente di ciò che è umano mi è estraneo

A cura di Le ragazze di Homo Sum

Homo Sum nasce dall'incontro tra l'esperienza di Servizio Civile Nazionale, svolto presso il Dipartimento di Salute Mentale di Trieste, e la passione artistica. Le 68 fotografie ritraggono 60 persone provenienti in parte dall'ambito della salute mentale di Trieste (operatori, utenti, volontari, familiari), in parte esterne. Il pannello esposto in apertura alla mostra contiene il “manifesto” di Homo Sum: attraverso il linguaggio letterario, si è cercato di ricreare un caleidoscopio di caratteristiche umane, legate alla salute mentale e non, talmente varie ed intrecciate da rendere impossibile ogni categorizzazione e emozionare allo stesso tempo. Coppie di persone diverse, spesso sconosciute, sono state invitate a vivere insieme, prima di essere fotografate, dei momenti esperienziali pensati apposta per favorire un'atmosfera di vicinanza emotiva, quell'atmosfera che noi crediamo crearsi spontaneamente nel momento in cui ognuno di noi si pone di fronte all'altro vestito solo delle sue emozioni, dell'essenzialità dell'“umano”. L'obiettivo del progetto fotografico è di sensibilizzare la cittadinanza nei confronti dello “stigma” in salute mentale, cioè quel pregiudizio per una realtà sentita come incomprensibile che crea una profonda distanza tra chi vive la sofferenza e la sua comunità. La nostra risposta vuole essere quella di rappresentare attraverso la fotografia una realtà più sfumata, meno dicotomica ma proprio per questo più vicina alla normalità dell'umano. Una “bella confusione” che contrasti le semplificazioni di chi



non conosce questo tipo di sofferenza e quindi troppo spesso la giudica. Ogni scelta artistica di Homo Sum risponde alla logica “dell’assenza di criterio”, intendendo con ciò una rappresentazione che contrasti l’emergere di stereotipi e promuova una normalizzazione dell’immaginario visivo legato alla salute mentale.

Sarà possibile visitare la mostra durante gli eventi di Måt

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



Arte

Saliremo

A cura di *Collettivo CON.DIVIDENDO*

Esposizione dell’opera materica Saliremo del Collettivo CON.DIVIDENDO. La tavola si propone con una simbologia iconica che stimola chi osserva a sviluppare un proprio pensiero personale. Idealmente l’immagine della mongolfiera che sfuma verso l’infinito si presenta come un invito a “salire a bordo” e al contempo “salire” verso l’alto: esortazione a liberarsi delle proprie “zavorre” e sperimentare una nuova esperienza di vita. L’osservatore può fruire l’opera come se fosse un invito a dare identità ai propri limiti, prenderne coscienza. Solo riuscendo a individuarli si potranno poi, eventualmente, superare. Il disegno, utilizzando una tecnica simile all’affresco, è realizzato su una semplice tavola recuperata. La base realizzata in metallo, oltre a svolgere il compito di sostegno per la struttura, simboleggia “l’elemento pesante” che ci lega al terreno impedendo di fatto il volo. Il Collettivo CON.DIVIDENDO nasce per soddisfare la necessità di creare una forma di linguaggio personale che si trasformi poi in veicolo per un’azione di “volontariato culturale”. Nasce così il progetto “Art3 x il 5ocial3” (arte per il sociale) dove, senza essere didascalici, si cerca di sensibilizzare chi osserva.

Sarà possibile visitare la mostra durante gli eventi di Måt

La Tenda, Viale Monte Kosica angolo Viale Molza, Modena



CARPI

Arte, cultura

Io da grande voglio fare...

A cura di *Gruppo Fotografico Grandangolo BFI APS in collaborazione con Social Point Progetto di Inclusione Sociale del DSMDP di Modena*

Ti trovi davanti ad un oggetto e, come un flash, la mente corre con il pensiero a quando eri bambino e sognavi che da grande avresti voluto essere un eroe, un dottore, un cantante famoso, o chissà cos’altro la fantasia stimolava in quei momenti. Ora questo sogno si è concretizzato con l’aiuto della fotografia, che ancora una volta riesce a stupire e regalare forti emozioni. Frutto di un laboratorio, in cui tutti i partecipanti sono stati ideatori, autori, attori, trovarobe, scenografi, fotografi, allestitori. Ciascuna immagine è frutto della mano e dell’idea di ogni partecipante, che viene rappresentata da tre indizi per ogni personaggio. Inizia il gioco, cercali e divertiti, ma stai attento, potrebbero esserci trabocchetti. Il progetto è realizzato assieme al Laboratorio di Fotografia ideato con Social Point. Protagoniste un gruppo di persone che, con “questo fare assieme”, vuole dimostrare di essere risorsa e valore per il territorio e per il servizio stesso, dando voce a tutti in un confronto alla pari. Quindi il Bibliotecario, il Cantautore, il Lord Inglese, la Fotografa, Patch Adams, il Cuoco, il Veterinario, la Rock Star, l’Infermiera, la Strega Nera Buona, la Maoista e l’Operatore Ecologico, non sono altro che Angelo, Alessandro, Brunella, Franco, Gabriele, Giorgio, Milos, Roberta, Sara e Stefano, che si sono prestati e si sono messi in gioco per dimostrarlo. Ma che hanno anche realizzato un loro sogno. La finalità è quella di avere in comune una passione da “condividere” con altri appassionati come noi; ma anche quella di rendere consapevoli i partecipanti al laboratorio e le altre persone, conoscenti e parenti di questi autori, che non esiste stigma se si riesce a stare assieme, se si riesce a fare assieme, se si riesce a far dimenticare uno stato “fisico-mentale”. Il sorriso, costante in ogni momento, e la spensieratezza che aleggia, ne sono la prova palpabile.

Mostra visitabile dal 17 al 23 ottobre 2021, sabato e domenica 10.30/12.30 – 16.00/19.00 giovedì 10.30/12.30

Saletta della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, Via Cabassi 4, Carpi



MARANELLO

Arte

“Lock-House: usciamo da queste mura” la mostra

A cura di Centro Salute Mentale Sassuolo, Casa Corsini, Social Point Progetto di Inclusione Sociale del DSMDP di Modena, Associazione In-Contromano Onlus, Associazione Lumen

Il progetto Lock-House nasce dalla collaborazione tra Associazione Lumen, Social Point Modena ed In-contromano Onlus per raccontare e condividere la propria idea di “abitare” durante il periodo del lockdown. Attraverso una serie di incontri, realizzati presso Casa Corsini a Fiorano Modenese, i partecipanti hanno provato a riflettere, progettare e costruire la loro singola esperienza. Utilizzando carta, spago, legno e tanti altri materiali ognuno ha dato forma ad una casa capace di mostrare vissuti, stati d'animo e sensazioni legati a questo momento così particolare. La mostra intreccia le opere realizzate dai partecipanti negli scorsi mesi con elementi surreali, tessuti, suoni e immagini. Tramite la mostra si porteranno i visitatori a riflettere su tematiche quali: il senso di smarrimento connesso alla sospensione del tempo, della mobilità e dei contatti umani e sociali esterni alla propria abitazione vissuto durante il periodo del Lock Down, il silenzio e la solitudine, spazi vuoti nei quali si sono moltiplicati il disagio esistenziale, l'insicurezza e la paura, il rapporto tra individuo e comunità e quello tra salute e lavoro, l'importanza dei percorsi d'inclusione sociale, dei contesti aggregativi, riabilitativi di sostegno all'abitare e alla socialità.

La mostra sarà visitabile per tutta la settimana di Mát, da mercoledì a domenica, negli orari di apertura dell'Auditorium.

Auditorium Enzo Ferrari, Via Nazionale 78, Maranello



VIGNOLA

Arte

CoraggiosaMente

A cura di Centro Salute Mentale di Vignola, Lions Club, Centro Diurno il Gelso - Villa Igea, ASP, Unione Terre di Castelli

Esposizione di sagome a grandezza naturale o mezzo busto nelle iniziative e nelle vetrine dei centri storici. La progettazione e realizzazione delle sagome verrà realizzata presso il CSM e il Centro Diurno Il Gelso. Le decorazioni richiameranno il tema del coraggio ricorrendo a vari mezzi comunicativi: arte visiva, testi elaborati, poesie, ecc. La sagoma corporea è uno strumento comunicativo e terapeutico di grande valore. Attraverso questo strumento è possibile mettersi in comunicazione con il proprio mondo interiore, conoscersi e scoprire le sfumature del proprio carattere svelando tutto ciò anche a chi ne è spettatore. Realizzare una sagoma che ci racconti è un gesto che richiede coraggio di dis-velarsi e ri-velarsi a sé stessi e al mondo, attitudine estremamente importante per riprendere la vita di relazione dopo i periodi di isolamento legati all'emergenza sanitaria. Esposizione delle opere nelle vetrine dei centri storici di Vignola, Spilamberto, Castelnuovo Rangone, Montale, Zocca, Guiglia, Montese, Savignano sul Panaro, Marano sul Panaro.



Arte

Oltre - Guardare altriMenti

A cura di Neuropsichiatria Infantile Area Sud Vignola-Sassuolo

Guardare la disabilità attraverso l'obiettivo della macchina fotografica, per rappresentare la bellezza attraverso l'arte. Cogliere il bello dell'extra-ordinario e l'ordinaria bellezza dimenticata nel diverso. Modificare l'immaginario collettivo connotato dalla paura di ciò che è spesso troppo nell'ombra e, come tale, è poco conosciuto. La finalità è far conoscere il mondo della disabilità dell'età evolutiva attraverso la bellezza e l'empatia svelata dalle foto, per sensibilizzare maggiormente la comunità verso una realtà in espansione e ormai pervasiva nella società.

Da mercoledì 23 ottobre 2021 la mostra resterà visitabile per tutta la settimana di Mát.

Atrio dell'Ospedale di Vignola, Via Papa Giovanni Paolo II, Vignola





EVENTI PRE – MÀT

FIORANO MODENESE

Lunedì 11 ottobre ore 19

Incontri

Incontro della salute: “Bambini e adolescenti alla prova del Covid”

A cura di Ospedale di Sassuolo e Florim Salute&Formazione

Durante la crisi del COVID-19, la salute mentale dei giovani è stata messa a dura prova. La chiusura delle scuole, l'interruzione delle routine, l'isolamento sociale e il distanziamento sperimentati durante la pandemia hanno avuto effetti negativi sulla salute mentale di bambini, adolescenti e dei loro familiari. Questi effetti potrebbero persistere nel medio-lungo termine ed aggiungersi a quelli già documentati sulla perdita di apprendimento scolastico. Vi è pertanto la necessità di non sottovalutare segni di malessere, cambiamenti di umore, o veri e propri sintomi ansiosi o depressivi. Grande attenzione va rivolta anche alle difficoltà che alcuni ragazzi mostrano nel riprendere le consuete forme di socialità: l'uso eccessivo o esclusivo di internet, dei social, forme di dipendenza con riduzione dei rapporti reali fino all'isolamento sociale devono essere affrontati, innanzitutto nel contesto familiare, prima che diventino modi di vita “ordinari”. In questi casi, è la tempestività del ricorso ai servizi specialistici che fa la differenza.

*Interviene: Fabrizio Starace
Modera: Marcella Camellini*

Florim Gallery, Via del Canaletto 24, Fiorano Modenese



MODENA

Venerdì 15 ottobre ore 18.00

Seminari

Senza musica la vita sarebbe un errore

A cura di Banca Del Tempo, Officina Progetto Windsor APS, Associazione Euphonia

Seminario informativo sulla musicoterapia

applicata ai vari contesti della salute mentale. L'Associazione Euphonia, in collaborazione con Banca del Tempo e Officina Progetto Windsor organizza un seminario durante il quale condividere casi studio, fondamenti teorici e un workshop esperienziale. Saranno coinvolte figure professionali in ambito clinico, educativo e musicoterapeuti formati con il modello di riferimento Nordoff Robbins.

Relatori: Francesca Borghi, Ettore Morsiani

Sala Windsor Park, Strada San Faustino 155, Modena



Venerdì 15 ottobre ore 21.30

Musica

Bobo Rondelli “Cuore libero tour” live al Vibra Club - #10AnniDiFollia dell'Associazione Idee in Circolo

A cura di Associazione Idee in Circolo, Circolo Culturale Left - Vibra

Prosegue la rassegna di iniziative che ripercorre i primi dieci anni di follia dell'Associazione Idee In Circolo anche all'interno di Mát, Settimana della Salute Mentale, con il live di Bobo Rondelli al Vibra Club. Da sempre fuori dal coro, prima con gli Ottavo Padiglione e poi artefice di una lunga carriera solista, il livornese Bobo Rondelli è un rivoluzionario della canzone d'autore.

«Cuore libero», ultima fatica del cantautore di Livorno, è un viaggio intimo e profondo dentro ai pensieri e ai ricordi di Bobo dove il tema ricorrente è l'amore, il perdono, lo spazio e l'intero universo. Un'opera cameristica dai toni crepuscolari. «Sono canzoni dove i protagonisti sanno accettare la sconfitta. Saper vivere quel momento di dolore, paradossalmente, è quasi salvifico». Bobo porterà in tour tutte le nuove canzoni, contenute in Cuore Libero, e i vecchi “ciuchi di battaglia” come lui ama definire le canzoni più amate dal pubblico. Sul palco, al suo fianco, Claudio Laucci al pianoforte e tastiere. Un duo che vi porterà, per più di un'ora e mezzo, in una dimensione parallela, fatta di risate e pianti, di urla e sussurri.

L'iniziativa si pone i seguenti obiettivi: offrire spazi di aggregazione ed inclusione sociale, creare occasione di informazione e divulgazione sui temi della salute mentale al di fuori dei contesti canonici, promuovere la Cultura e promuovere percorsi di Cittadinanza Attiva, Empowerment

e Volontariato come quelli nati in seno all'Associazione Idee in Circolo nel corso di questi primi 10 anni.

È richiesto un contributo di partecipazione, ingresso gratuito per i soci di Idee in Circolo e accreditati Mát

Circolo Culturale Left – Vibra, Via IV Novembre 40/A, Modena



VIGNOLA

Venerdì 15 ottobre ore 16.30

I cittadini dedicano una piazza a Giovanni Migliori

A cura di Comune di Vignola

Il 15 ottobre Vignola ricorda ufficialmente il suo concittadino Giovanni Migliori, scomparso nel 2009, dedicandogli la piazzetta del centro storico che si trova all'angolo tra via Selmi e via Bernardoni. Giovanni Migliori, per tanti semplicemente "Galèina", fu tra i primi vignolesi a fruire della riforma Basaglia: da una struttura di ricovero passò a un percorso d'inserimento nel territorio. La cerimonia di intitolazione della piazzetta si terrà alle ore 16.30, alla presenza delle autorità locali. A seguire, presso la Sala consiliare del Municipio, tavola rotonda con Fabrizio Starace, direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Modena, Anna Paragliola, vice-sindaca e assessora alle Politiche sociali e sanitarie del Comune di Vignola e Ferdinando Ferro, educatore/animatore di Villa Sorriso e componente del Comitato che ha promosso la petizione popolare per l'intitolazione di una piazzetta a Giovanni Migliori.

Piazzetta angolo Via Selmi – Via Bernardoni e Sala Consiliare, Via Giovan Battista Bellucci 1, Vignola



MODENA

Sabato 16 ottobre ore 10.00

Incontri

Dalla spada al calice, la via dell'apertura e della cura

Una promenade tra quadri di un'esposizione folle e trasformativa nel Centro storico di Modena

A cura di Radio LiberaMente

Un itinerario tra luoghi e simboli della storia di Modena che intreccia Ragione e Follia alla scoperta della conciliazione degli opposti per guarire la comunità. Per affrontare la Recovery dobbiamo avere il coraggio di guardare e riconoscere la follia e accettare le sue potenzialità. Un percorso di circa un'ora che partirà dal Comune di Modena e terminerà presso la Biblioteca Estense nel Palazzo dei Musei con la visione della lapide dedicata a Fortunato Formigini e del manoscritto di Robert De Boron "Il libro del Graal".

Partenza dal Comune di Modena, Piazza Grande 16, Modena

Arrivo alla Biblioteca Estense – Palazzo dei Musei, Largo Porta Sant'Agostino 337, Modena





EVENTI POST – MÀT

MODENA

Sabato 6 novembre ore 16.00

Teatro

KASPAR

A cura di Teatro dei Venti, Gruppo l'Albatro

KASPAR è una performance per gli spazi urbani, esito conclusivo del progetto europeo “Kaspas Machine - Sensibilizzazione e partecipazione alle arti dello spettacolo per l'inclusione sociale”. Dopo le tappe di Atene, Poznan e Lugo il progetto arriva a Modena per completare il processo creativo coinvolgendo la comunità locale. Artisti provenienti dai Paesi coinvolti (Grecia, Polonia, Romania) e cittadini modenesi che partecipano ai percorsi di Teatro e Salute Mentale saranno in relazione per una settimana di residenza artistica diretta da Teatro dei Venti. Un'occasione per sperimentare nuove connessioni creative, l'utopia della cooperazione come antidoto allo sconforto e allo spaesamento contemporaneo. Performance realizzata nell'ambito del progetto Kaspas Machine, co-finanziato da Creative Europe.

Teatro dei Segni e spazi esterni, Via San Giovanni Bosco 150, Modena



Venerdì 12 novembre ore 21.00

Cinema

Miglior Matti che Corti – Rassegna di cortometraggi sulla Salute Mentale

A cura di Arci Modena, Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL Modena, Ucca, Tilt Associazione Giovani, Ennesimo Film Festival, Modena Viaemili@docfest, con il patrocinio di Regione Emilia - Romagna, Provincia di Modena, Comune di Modena, UNIMORE. Media partner TRC' e Gazzetta di Modena

Il concorso di cortometraggi, giunto alla sua settima edizione, promuove una cultura di inclusione, di sensibilizzazione e di lotta al

pregiudizio, indagando il mondo della salute mentale e le storie di chi lo vive. Il bando ha ricevuto quest'anno film provenienti da tutto il mondo, tra i quali sono stati selezionati gli 8 finalisti che saranno visibili in occasione di questa serata organizzata all'interno del Modena Viaemili@docfest 2021.

Cinema Multisala Astra, Via Francesco Rismondo 21, Modena



LA SETTIMANA DELLA SALUTE MENTALE È REALIZZATA GRAZIE AL SOSTEGNO DI:

Assessorato alle Politiche per la Salute Regione Emilia-Romagna, Servizio Salute Mentale,
Dipendenze Patologiche, Salute nelle Carceri
Azienda USL di Modena
BPER Banca
Camera di Commercio di Modena
Coop Alleanza 3.0
CSM dei Comuni della Provincia di Modena
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi
Fondazione di Vignola
Regione Emilia - Romagna

CON IL PATROCINIO DI:

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Provincia di Modena
Comune di Modena
Unione Comuni del Sorbara
Unione Comuni Distretto Ceramico
Unione Comuni Modenesi Area Nord
Unione Comuni Terre d'Argine
Unione dei Comuni del Frignano
Unione Terre di Castelli
Comune di Bomperto
Comune di Campogalliano
Comune di Castelfranco Emilia
Comune di Castelnuovo Rangone
Comune di Carpi
Comune di Cavezzo
Comune di Fiorano Modenese
Comune di Formigine
Comune di Guiglia
Comune di Maranello
Comune di Marano sul Panaro
Comune di Medolla
Comune di Mirandola
Comune di Montese
Comune di Nonantola
Comune di Pavullo nel Frignano
Comune di Prignano sulla Secchia
Comune di San Felice sul Panaro
Comune di Sassuolo
Comune di Savignano sul Panaro
Comune di Soliera
Comune di Vignola

ORGANIZZAZIONE:

ARCI Modena



PARTECIPANO:

Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale dell'Emilia Romagna, Arcigay, Arci Cesena APS, Arci Ferrara APS, Arci Nazionale, A.S.D Utopia APS, Asp Charitas, Assessorato alle Politiche sociali e d'inclusione Comune di Savignano Sul Panaro, Assessorato Servizi Sociali Comune di Russi, Assessorato Servizi Sociali e Sanitari Comune Campogalliano, Associazione Abbraccio per me, Associazione Al di là del muro ODV, Associazione Amici della Musica, Associazione Culturale Il Leggio, Associazione Culturale L'Asino che Vola, Associazione Culturale Pediatri Emilia, Associazione Culturale Trame, Associazione Euphonia, Associazione Frignaut, Associazione Giovanile Tilt, Associazione Idee in Circolo, Associazione In-Contromano, Associazione Insieme a Noi ODV, Associazione Insieme a noi tutti, Associazione Lumen, Associazione Magicamente liberi, Associazione Musicale Estense APS, Associazione Nati per la Musica, Associazione Nati per Leggere, Associazione Papa Giovanni XXIII, Associazione PensoPositivo, Associazione per la Ricerca in Psichiatria, Associazione Pollicino, Associazione Porta Aperta, Associazione Psicantria, Associazione Rosa Bianca Onlus, Associazione Sentiero Facile, Associazione Studentesca React, Associazione Teatrale Piccole Luci Onlus, Associazione Teatrale Rimacheride Bologna, Azienda USL Distretto di Pavullo Nel Frignano, Azienda USL Modena - Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, Banca del Tempo, Biblioteca Comunale Giovanni Santini, Biblioteca Estense, Biblioteca MABIC, Border Trio – Gruppo di ricerca culturale, Casa Corsini, Castello dei Pio Carpi, Centri Diurni ASP, Centro Anemos Vignola - Servizio di Psicoterapia e Consulenza Psicologica, Centro Diurno il Gelso – Villa Igea, Centro Giovanile Happen, Centro per le Famiglie Unione Terre di Castelli, Centro Psicossociale Viadana, Centro Servizi del Volontariato Terre Estensi Ferrara Modena, Centro Servizi Volontariato di Modena, Centro Sociale Papa Giovanni XXIII - Società Cooperativa Sociale ONLUS, Centro Socio Riabilitativo Diurno I Tigli, Centro Teatrale Minimo, Circolo Arci Ribalta APS, Circolo Culturale Left - Vibra, Circolo Loris Guerzoni, Collana 180, Collettivo Ciliegie Atipiche, Collettivo CON.DIVIDENDO, Compagnia Chille De La Balanza, Compagnia Diurni&Nottturni, Compagnia Exit, Compagnia Teatro del Mare, Compagnia Teatro delle Benz, Comunità Il Ponte, Comunità Sottosopra, Comunità Terapeutica Casa San Matteo Ceis A.R.T.E., Comunità Terapeutica Gioco d'Azzardo Patologico di Festà, Consorzio Sol.Co – Cooperativa Sociale, Consorzio Solidarietà Sociale, Cooperativa Anziani e non solo, Cooperativa Il Mulino, Cooperativa Progetto Crescita, Cooperativa Seriana 2000, Cooperativa Sociale Aliante, Cooperativa Sociale Caleidos, Cooperativa Sociale CoopAttiva, Cooperativa Sociale Giovanni Ambiente Lavoro, Cooperativa Sociale Gulliver, Cooperativa Sociale InTandem, Cooperativa Sociale Ippogrifo Mantova, Cooperativa Sociale San Vitale, Cooperativa Sole, Cooperativa Terra Mia Geminiana, CSI Modena – Centro Sportivo Italiano, CSI Modena Volontariato, Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Regione Emilia Romagna, Dipartimento di Salute Mentale AUSL Taranto – Centro Diurno Maria D'Enghien, Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Area Nord, Edizioni Rossopietra Castelfranco Emilia, Ennesimo Film Festival, Fattoria Centofiori, FC Castelnuovo, Florim Salute&Formazione, Gestione Sociale Associata Ravenna Cervia Russi, Gruppo Ceis Modena, Gruppo Fotografico Grandangolo BFI APS, Gruppo L'Albato, Gruppo Podistico Polivalente, INRCA – IRCCS Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani, Istituto MEME – CEMU OLOGRAMMA, Istituto Superiore per le Tecnologie Agrarie e Servizi Lazzaro Spallanzani, Istituzione Gian Franco Minguzzi Bologna, Judo Hidenobu Yano, La Barca - residenza sanitaria a trattamento riabilitativo estensivo - Gruppo Ceis, La Fonte, La Tenda, Legacoop Estense, Le Maddalene Matte, Le Parole Ritrovate Carpi, Le Parole Ritrovate Castelfranco Emilia, Le Parole Ritrovate Modena Le Parole Ritrovate Vignola, Le Querce – Unione Terre di Castelli, Le ragazze di Homo Sum, Liceo Morando Morandi Finale Emilia, Lions Club Vignola, Lo Spazio Nuovo, Magico Mondo, Mani Tese APS, MattaBanda, Medicina dello Sport, Memo – Servizi Educativi e Pari Opportunità del Comune di Modena, Modena Viaemili@docfest, Museo Laboratorio della Mente Asl Roma 1, Nefesh, Network Mente in Rete, Officina Progetto Fotografaeambiente, Officina Progetto Windsor APS, Ospedale di Sassuolo, Paso Adelante, Polisportiva Modena Est, Polisportiva Saliceta San Giuliano, Priorità alla Scuola Modena, Progetto Accanto a Me, Progetto Case Così, Progetto IESA Azienda USL di Modena, Progetto Nati per la Musica, Progetto Strada Facendo, Progetto Regionale Teatro e Salute Mentale, Protocollo Regionale Teatro e Salute Mentale, Radio LiberaMente, RGB Paddle, Rocca di Vignola, Scuola di Musica Ponte Alto Graziosi, Scuola Pallacanestro Castelnuovo, Scuola Media Leopardi Castelnuovo Rangone, Scuola Primaria Don Milani Castelnuovo Rangone, Scuola Romanica di Modena – Accademia Italiana di Lingua e Cultura, Sensibili alle foglie, Servizio Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Modena, Servizio IESA ASL TO 3 – Centro Esperto Regione Piemonte, Settore Neuropsichiatria Infantile del DSMDP di Modena, Settore Salute Mentale Adulti dell'Azienda USL di Modena, Social Point Progetto di Inclusione Sociale del DSMDP di Modena, SPI/CGIL Distretto di Modena, SV Dance School, Team Disturbi Gravi della Personalità Ausl Modena, Teatro – Centro Culturale Marano Sul Panaro, Teatro Comunale di Bompoto, Teatro Dadà di Castelfranco Emilia, Teatro dei Venti, Teatro Drama, Teatro Zenit, Torre dei Bolognesi Nonantola, Ucca, Ufficio Sport Comune di Castelnuovo Rangone, Uisp Modena, UOC Salute Mentale Modena Centro, US Castelnuovo, Vague Edizioni, Villa Bi



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

màt

SETTIMANA DELLA SALUTE MENTALE



www.matmodena.it



YouTube
